

A.I.T.A.

Luglio 1997

il Lagunare

Organo ufficiale dell'Associazione Lagunari Truppe Anfibie



COPYRIGHT 
L'OSSERVATORE ROMANO
00120 CITTÀ DEL VATICANO
SERVIZIO FOTOGRAFICO
TEL. 06/6784707 Fax 06/6784000

Come lo sceglie infanzia

copie

... d. in abb. post. Comma 27 Filiale CMP Marco Polo Tessera [VE] - Pubbl. inferiore al 40% - In caso di mancato recapito restituire al CMP Marco Polo - Tessera - C.C.P. 11404308 - Aut. Tribunale di Venezia n. 1.203 del 18/10/95



Il Lagunare

Rivista dell'Associazione Lagunari Truppe Anfibia.
Iscrizione n° 1203 Reg. Trib. Venezia 18/10/95
Direzione, Redazione e Amministrazione:
Casella Postale 576 Poste Rialto-30100 VE
Tel. e Fax: 041/43.35.09

Direttore: Antonio Assenza

Direttore responsabile: Angelo Antognetti

Capo redattore: Paolo Antigo

Presidente Nazionale: Gen. Antonio Assenza.

Anno 2 - numero 2, Luglio 1997

Prog. e Stampa: Centro Grafico Via Perosi, 8

Noale (VE)

Tel. 041/44.18.88 - Fax 041/ 580.03.63

Il giornale è stato chiuso il 30.06.1997 - Questo numero è stato stampato in n° 6.500 copie, inviate gratuitamente ai soci dell'A.L.T.A. o chi ne fa richiesta.

ORGANI NAZIONALI

Presidente: Gen. Antonio Assenza

Vice-Presidente: Livio Pietrasanta

Segret. Generale: Franco Maria Colasanti

Dirett. Amministrativo: Giuseppe Giannì

Primov. Propag. Cerimonie: Sergio Girolani

Protez. Civile, Ecol., Sport: Giampaolo Saltini

Consigliere: Agostino Alberton

" Albio Boscolo

" Giovanni Bozzo

" Graziano Fisierno

" Diego Guadagnin

" Gianbattista Mengo

" Mario Pasqual

" Fiorenzo Pizzeghello

" Francesco Cesca

" Amedeo Terenzi

" Sergio Tonello

Collegio dei Proibiviri: Antonio Ortolani

" (Presidente)

" Mario Del Bò

" Alvisè Cerato

" Giancarlo Finotto

" Carmilo Izzo

" Fabio Saba (Suppl.)

Collegio dei Revisori dei Conti: Paolo Buzzavo

" (Presidente)

" Cristiano Quattromani

" Raffaello Franco

" Leonida Grazioli (Suppl.)

" Salvatore Lo Giudice (Suppl.)

Delegati Regionali:

Veneto Occidentale: Livio Pietrasanta

Veneto Orientale: Gianbattista Mengo

Polesine - Bassa Padana: Fiorenzo Pizzeghello

Delegato presso le

Autorità di Roma: Amedeo Terenzi

PROGRAMMA ATTIVITA' 2° SEMESTRE 1997

- 21 Settembre '97: Consegna Bandiera Sezione di Cavarzere
- 5 Ottobre '97: Raduno Zonale a Mirano per omaggio al Caduto in servizio Valerio Niero.
- 19 Ottobre '97 Consegna Labaro Sezione di Passons - Udine

In questo numero

pag. 2	Organi Nazionali - Programma 2° Semestre '97
pag. 3	Dal Presidente Nazionale
pag. 4/5	Lettere al Presidente
pag. 6	L'A.L.T.A. da Sua Santità - l'A.L.T.A. per gli altri
pag. 7	Protezione Civile
pag. 8	I nostri Comandanti
pag. 9	La crescita dell'A.L.T.A.
pag. 10	Nuova veste editoriale del Lagunare
pag. 11	Ancora echi del Raduno di Chioggia
pag. 12	Prossimi Raduni Nazionali
pag. 14	Rinnovo Organi Nazionali
pag. 15	Rapporto con le altre Associazioni d'Arma
pag. 18/25	Vita delle Sezioni
pag. 26/29	Riconoscimenti - Notizie varie

Avvicendamento del Adirettore responsabile

Nei mesi scorsi il direttore responsabile della nostra rivista Mario Garano per i sempre maggiori ed importanti impegni di lavoro ha passato la mano al nuovo direttore Angelo Antognetti. Desideriamo ringraziare l'amico Lagunare Mario Garano per la disponibilità, la competenza e l'impegno profuso nel momento più delicato del nostro giornale, la sua nascita. Grazie veramente di cuore da tutti noi.

Due parole di presentazione del nuovo direttore responsabile a per meglio conoscerlo. Angelo Antognetti è nato a Portovenere (La Spezia) nel febbraio del 1954 e svolge la sua attività presso il Municipio di Mirano. Come cronista, sia sportivo che di cronaca ha iniziato la sua attività di collaboratore nel 1971 con il Secolo XIX di Genova, seguendo le squadre giovanili genoane di rugby.

Dal 1974 al 1978 per problemi di lavoro interrompe la collaborazione con il quotidiano ligure per riprenderla con il Gruppo Quotidiani Veneti all'inizio degli anni '80.

Nel 1984 con l'arrivo della nuova testata "la Nuova Venezia" nella nostra provincia, è chiamato ad una collaborazione diretta per lanciare l'ultimo nato del Gruppo Caracciolo diventando il punto di riferimento, a livello sportivo dell'area miranese.

Veramente intensa la sua attività di collaboratore in via continuativa con la Nuova Venezia, il Mattino di Padova, la Tribuna di Treviso, e corrispondente per l'area veneziana del Corriere dello Sport-Stadio, Brescia Oggi, il Centro (l'Aquila), la Nuova Ferrara. Attualmente opera con la testata "il Gazzettino". Direttore del periodico CE.SVI. TEM.

Agli amici Mario Garano e Angelo Antognetti giunga il nostro augurio di buon lavoro come lo sappiamo fare noi, con il saluto alla voce San Marco!

HAI RINNOVATO L'ADESIONE ALL'A.L.T.A. ???

L'articolo 10 dello Statuto prevede che il pagamento della quota sociale «costituisce presupposto di appartenenza all'associazione e dell'esercizio di diritto di voto».

Può essere eseguito tramite la Sezione di appartenenza oppure a mezzo conto corrente postale n.

11404308 intestato all'A.L.T.A. - Presidenza Nazionale.

L'adesione, tramite il rinnovo della quota sociale, non è solo un fatto venale ma consente all'Associazione di restare libera e di poter portare avanti le proprie idee senza dover sottostare a contributi esterni che potrebbero diventare anche vincolanti.

Lagunare, la Tua adesione diventa strumento di auto sufficienza dell'Associazione!

Dal Presidente Nazionale



Miei Lagunari

Duri mesi di lavoro ci attendono. Lo studio sulla finzione della Brigata Anfibia è ormai completato e nella prossima primavera essa potrà decollare.

Occorre, adesso, unificare mezzi, armamenti, equipaggiamenti, tra "San Marco" e "Serenissima" (oggi non uguali) ma, soprattutto, le mentalità per il passaggio da una logica di singolo reparto a quella interforze.

Occorrerà, inoltre, standardizzare il livello addestrativo: un'aliquota dei Volontari del "Serenissima" sta già frequentando la Scuola Anfibia di Brindisi per conseguirvi - assieme ai Fucilieri di Marina - l'abilitazione anfibia. Dopo, entrambi frequenteranno un "Corso di Combattimento Terrestre" presso la Scuola di Fanteria di Cesano.

E' una rivoluzione che vedrà proiettare i Lagunari dal ristretto ambito veneziano all'intero Paese ed anche all'esterno grazie all'afflusso di volontari la cui mancanza, prima, ne aveva impedito l'impiego all'estero.

Nel 1994, in Piazza San Marco uno striscione diceva «Lagunari=Venezia». A tre anni di distanza l'incalzare della storia aggiorna lo slogan in quest'altro: «Lagunari a Venezia pronti ad andare dove

chiamati» nell'ex Jugoslavia, in Albania e (speriamo di no) nei Paesi dell'Africa esposti all'integralismo islamico.

L'Italia, infatti, caduta l'importanza

della soglia di Gorizia si difende oggi concorrendo a mantenere la pace laddove essa è in pericolo, ed i Lagunari con la loro specializzazione potrebbero trovare utile impiego negli ambienti simili a quello lagunare veneto.

Occorre, quindi, capire che:

1° un Reparto militare può esistere solo se in armonia con esigenze e possibilità socio-economiche del Paese,

2° gli avvenimenti internazionali hanno ridimensionato il compito della "difesa della laguna veneta" e perciò occorre ridefinire i compiti dei Lagunari,

3° l'attuale disponibilità di risorse non consente di mantenere un Reparto solo per il suo retaggio storico e perciò conviene salvare i Lagunari accettando di pagare qualche scotto (Comando Brigata a Brindisi, addestramento fuori Venezia anche per lunghi periodi),

4° è tempo di uscire dal proprio orticello di "single" per acquisire la mentalità integrata necessaria ai moderni Eserciti.

COSA STA' FACENDO L'ESERCITO ?

L'evoluzione del quadro internazionale, la rimodulazione dell'organizzazione dell'Alleanza Atlantica e nazionale, la riduzione della leva, l'esigenza di disporre veramente di un pacchetto di forze pron-

te, hanno imposto la riqualificazione dello strumento terrestre adeguando le strutture ai fini, anche se ciò a volte è doloroso.

L'Esercito quindi è impegnato nella razionalizzazione e nella promozione di un'attività di reclutamento di volontari, compito per il quale, forse, non siamo sufficientemente pronti.

COSA DOVRA' FARE L'ALTA ?

Prima di tutto un riesame delle proprie posizioni sul futuro dei Lagunari. I particolarismi personali di qualcuno fanno temere che essa non sia ancora pronta ad un sereno esame di coscienza. Tuttavia molte Sezioni hanno capito che nel 2.000 associazionismo non è più (soltanto) cena sociale, bensì "servizio verso gli altri". Lo testimoniano quelle Sezioni impegnate nell'assistenza verso portatori di handicap, negli aiuti umanitari in Bosnia, nell'orientamento verso il lavoro dei giovani, nell'arte, nella cultura, nello sport e nella Protezione Civile. Queste Sezioni comprenderanno, sicuramente, che i Lagunari, ad una svolta della loro storia abbisognano anche del nostro "servizio" per continuare ad esistere. Il rifugiarsi in ricordi secolari senza offrire prospettive future non "servirebbe" ai Lagunari.

Successivamente l'A.L.T.A. deve concorrere a svolgere attività promozionale per l'arruolamento di Lagunari veneti (oggi molto scarsi) tenendo fede all'impegno assunto durante la cerimonia conclusiva del 2° Raduno.

Lagunari, per favore, ancora una volta aiutatemi.

SAN MARCO!

Lagunare Generale
Antonio Assenza

LETTERE AL PRESIDENTE

Signor Presidente
anche a nome dell'Amministrazione comunale, della Sezione A.L.T.A. di San Donà e del neocostituito Gruppo Lagunari di Fossalta di Piave, unitamente alla popolazione fossaltina, desidero ringraziarla per la cortese collaborazione e la gradita partecipazione alla "15^a Giornata della Pace" in concomitanza con il Raduno Interregionale A.L.T.A..

Grazie al Suo stimato intervento, la cerimonia ha riscosso consenso e apprezzamento unanimi da parte di tutti i presenti.

Mi auguro che i sentimenti espressi in quest'occasione abbiano a realizzarsi per una crescita sociale e civile del nostro Paese.

Voglia gradire i sentimenti della mia più profonda stima.

Carlo Fantinelli
Sindaco di Fossalta di Piave

Siamo noi che ringraziamo l'Amministrazione comunale e la popolazione fossaltina per il calore umano trovato e la partecipazione su quei valori irrinunciabili di pace, concordia, amore.

Chiarissimo Signor Generale l'amicizia (direi quasi la fraternità) che si è instaurata tra noi ed i Suoi giovani dell'A.L.T.A. di Roma (con i quali abbiamo constatato che siamo sulla stessa "lunghezza d'onda") mi consente di rivolgere a Lei ed ai Suoi Consoci una preghiera per un argomento che ci sta a cuore.

Nel 1977 la nostra Associazione (nata nel 1919 per volontà di numerosi Reduci, sopravvissuti della Divisione Arditi - tutti volontari - che per prima ha rivaricato il Piave e tanta parte ha avuto nella Battaglia di Vittorio Veneto) ha curato l'erezione di un Monumento ai Volontari Caduti proprio in quelle battaglie e, per estensione, a tutti i Volontari che si sono dovunque sacrificati per

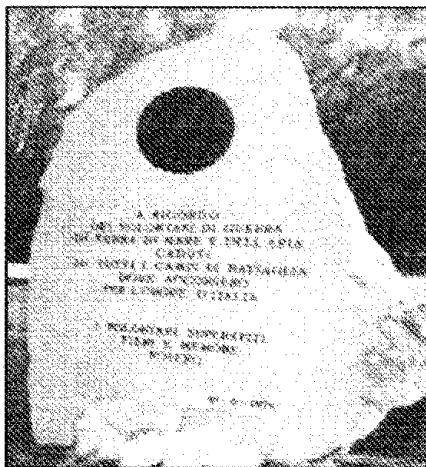
l'Italia. Detto Monumento è situato in territorio del Comune di San Donà di Piave, proprio sulla sponda del Fiume Sacro a breve distanza dal ponte che lo scavalca.

Della manutenzione, o piuttosto della sua custodia morale, si occupavano i Volontari di Guerra delle nostre Federazioni più vicine (Padova, Venezia, Treviso). Ora, per ragioni "anagrafiche" quasi tutte le nostre federazioni sono dissolte o in via di dissoluzione.

Abbiamo pensato che i Vostri Giovani, che hanno annualmente un "ricambio" dalle nuove leve sarebbero ben disposti ad occuparsi del Monumento per porre ai piedi di esso qualche fiore nelle giornate di Solennità Nazionali Militari. Tali Cerimonie, sia pure rare ed a distanza di tempo dagli avvenimenti, rinvigoriscono nei giovani il sentimento del perché si stiano addestrati nella Laguna: la "Difesa della Patria".

La ringrazio di cuore per quanto Lei farà. Naturalmente ringrazio e ringraziamo, sentitamente, tutti i Lagunari che saranno interessati. Devoti, riconoscenti ed ammirati ossequi a lei e cari saluti a tutti i Lagunari.

Il Presidente Nazionale
Associazione Volontari di Guerra
Gen. Isp. Me. Prof. Tommaso LISAI



La ringrazio per la semplice ma commovente lettera che ha voluto inviare all'A.L.T.A., onorata di essere stata prescelta per il "passaggio del testimone". I Vostri sentimenti, i Vostri Valori non potranno andare perduti perché la Vostra purezza d'animo ha lanciato un seme che sicuramente germoglierà. Non saranno certo "ragioni anagrafiche" come le chiama Lei, caro Professore, a far dimenticare il Volontarismo sul Piave e tutto ciò che esso ha significato per le generazioni in buona fede che hanno seguito e seguiranno.

Caro Presidente ho ricevuto particolarmente gradito il n° 3 della Rivista "Il Lagunare", che con tanta cortesia lei ha voluto farmi pervenire. Nel ringraziarTi di vero cuore per l'attenzione riservatami, colgo l'occasione per inviarti i migliori saluti.

Gen. Alberto FICUCIELLO

P.S. Gratitude e compiacimento, per quanto fate per il "Serenissima", che occupa anche nel mio cuore un posto speciale. A presto, spero.

Caro Comandante ho ricevuto "Il Lagunare" e La ringrazio.

Bellissima rivista, specialmente interessante nei contenuti che parlano al cuore dei "vecchi" lagunari suscitando ondate di nostalgia e di rimpianti per i vecchi tempi indimenticabili e ruggenti. Le possibilità e capacità della Presidenza Nazionale potrebbero trasformarla in bimestrale? Un tonante saluto "alla voce"

Giuseppe Costantino

I costi del giornale sono indicati in un articolo a parte. Per aumentare la frequenza del "Il Lagunare" occorrerebbe che alla raccolta di inserzioni pubblicitarie concorressero tutte le Sezioni anziché lasciare tale compito alla sola Presi-

LETTERE AL PRESIDENTE

denza Nazionale. Fino ad ora tale concorso delle Sezioni ha sortito scarso effetto. Qui si pone un altro problema: la difficoltà di mantenere periodicità semestrale dato che i contributi della Difesa sono quasi azzerati.

Preg.mo Sig. Generale

Innanzitutto mi presento (però ci siamo già incontrati 24 anni fa).

Anche se nato e vissuto in montagna, sono un Lagunare Capitano cpl. iscritto alla Sezione Nazionale (tessera n.433, già socio A.N.L.I.) ed ho partecipato con orgoglio ai due raduni nazionali, oltre alla consegna della Bandiera a Sottomarina nell'ottobre 1993. Dicevo, ci siamo incontrati nel maggio/giugno 1973 quando io, Tenente richiamato ed affiancato al allora Capitano (e amico dal 1966: eravamo subalterni nella stessa compagnia del "Piave" comandato dal Ten. Col. Leprini) Renato Puppini presso il Btg. "Marghera" e Lei Ten.Col. Comandante di Battaglione e Comandante del Gruppo tattico nell'esercitazione, di cui non ricordo il nome, alla Brussa e a Bibione. Solo ora, leggendo "il Lagunare" n. 3, mi decido a mandarLe queste due righe per dirLe che mi ha colpito e mi ha fatto veramente piacere sentire, e poi leggere, che qualcun'altro si è ricordato di quei cinque soldati (marò) morti a seguito di uno scoppio di un mortaio in una località della Valsugana, tra Levico e Caldonazzo. Possiedo una casetta sul Lago di Caldonazzo dove mi trasferisco con la famiglia nei mesi estivi. Si trova a circa 4 chilometri dal luogo dove accadde quella disgrazia e dove, in mezzo alla boscaglia a fianco di una stradina, esiste un altare ed un monumento con i nomi dei cinque caduti. Ogni anno la Sezione Marinai di Levico

Terme con la presenza di alcune autorità locali, rappresentanti delle Associazioni d'Arma ed un picchetto di marinai organizza di Domenica nella seconda metà di luglio, una cerimonia ed una messa a ricordo dei marò. Se presente in zona, ho cercato quasi sempre di informarmi sulla data della cerimonia per partecipare in forma privata alla stessa, con basco e fazzoletto. Alcuni anni fa mi sono anche presentato al Presidente dei Marinai consegnandoli un nostro fazzoletto e pregandolo di tenermi informato annualmente sulla precisa data della manifestazione alla quale, dissi mi sentivo onorato di partecipare. Con la speranza, anche da parte mia, che al Sergente Vittorio Cantù venga data la giusta ricompensa alla memoria, Le invio i miei più cordiali saluti. San Marco!

Lagunare Capitano Luciano Lunelli

Le esercitazioni si chiamavano "Ippocampo I° e II°". Grazie delle informazioni dateci. Spero in futuro di poter organizzare una cerimonia presso quel monumento.

Carissimo Presidente, non credevo ai miei occhi quando mi è pervenuta tramite un amico Ufficiale che conosce i miei legami sentimentali con i Lagunari, la copia di gennaio 1997 de "il Lagunare". Dopo un attimo di intensa commozione ho preso a sfogliare la rivista e subito mi sono detto, "allora c'è una nostra Associazione, ed è attiva, è presente ed è viva". E via così sull'onda dei ricordi. Tantissimi, dolcissimi, indelebili ricordi di un'allora "Ufficiale" di 22 anni che serviva la Patria nel glorioso Reggimento Lagunari in quel di Venezia. Non leggevo, divoravo velocemente gli articoli da cima a

fondo. E l'emozione montava. Poi mi sono fermato, mi sono ripreso e di nuovo a leggere. Ecco, ecco un nome a me noto. Si forse è lui, anzi sicuramente deve essere lui, Tonino Ortolani, il Presidente del Collegio dei Probiviri. Certo che è lui! Non può essere che Lui! E via di corsa a prendere l'album dei ricordi. Trovo la foto, è lui. E mentre sfoglio l'album, i ricordi di 40 anni fa sfilano uno dietro l'altro. Quanti ricordi, i più belli della mia vita, forse perché vissuti in una magica città e nel fulgore della giovinezza, senza pensieri e senza legami affettivi, se non quelli della gioia di vivere. Ma ora mi presento. Ho 62 anni. Ho prestato servizio come Ufficiale di leva nel 1958, dopo 5 mesi di AUC ad Ascoli Piceno e 4 di specializzazione a Caserta nel 1° Corso Ufficiali Lagunari, presso il Battaglione "Piave" a Mestre, Comandante del 2° Plotone Fucilieri. Congedato a febbraio '59, con una grande vuoto nel cuore, ritornai alle mie occupazioni civili.....

.....Sono un lagunare. Desidero fortemente perciò iscrivermi alla nostra Associazione per seguire tutti gli avvenimenti che riguardano i Lagunari, ed essere presente, per quanto mi sarà possibile, a quelle manifestazioni che vedono i Lagunari in prima linea. Aspetto, pertanto, di conoscere l'importo della quota da versare, le modalità di versamento e le formalità per iscriversi, e per ultimo, se è possibile, i numeri della rivista da febbraio ad oggi. Resto in attesa, al grido di San Marco!

Cordialmente

Lagunare Capitano
Vincenzo Camporeale

Grazie della bella lettera.

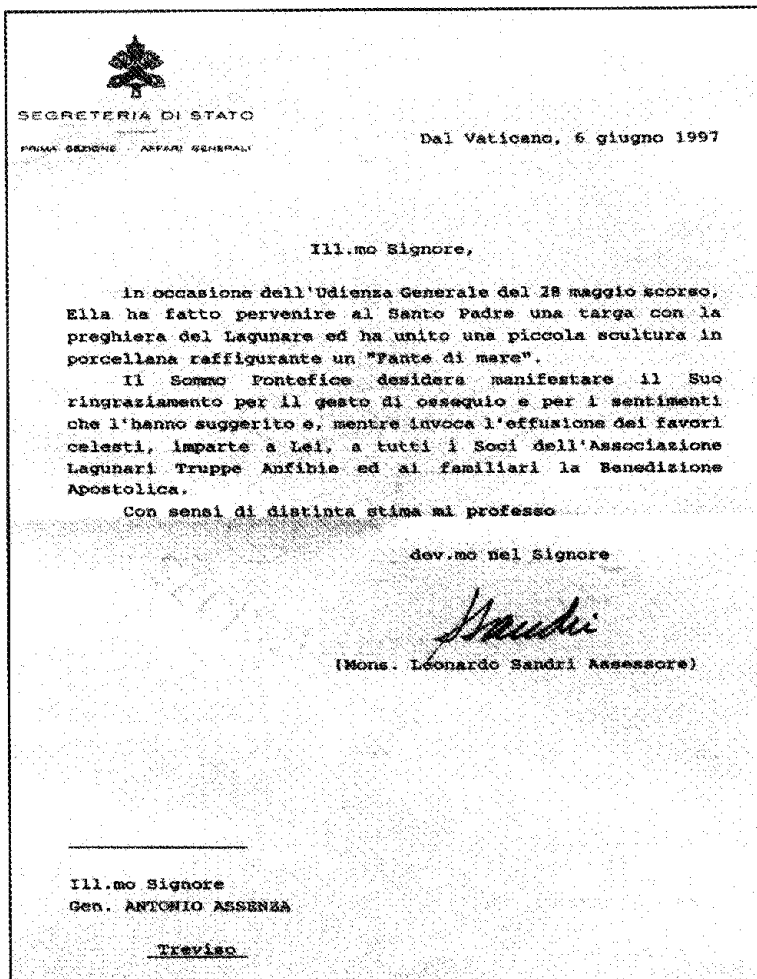
Spero di incontrarla e conoscerla al Raduno

Nazionale di Trieste.

L'A.L.T.A. DA SUA SANTITÀ GIOVANNI PAOLO II

Mercoledì 28 maggio, il Presidente Nazionale ha partecipato, assieme ad una rappresentanza di Lagunari della Sezione di Roma all'udienza del Santo Padre che ha avuto luogo in Piazza San Pietro.

Al termine dell'udienza il Presidente Nazionale ha offerto al Santo Padre la statuetta del Fante da Mar del 1630 ed una targa con la riproduzione della preghiera del Lagunare.



L' A.L.T.A. PER GLI ALTRI

Testo integrale della lettera inviata al Presidente della Sezione di Venezia, Michele Barilla, dalla B.N.L. del Gruppo di Venezia in occasione della raccolta fondi a favore di Telethon.

“ Desidero esprimere il mio personale ringraziamento per la fattiva collaborazione da Lei prestata nella realizzazione dell'edizione Telethon 1996. Ho il piacere di informarLa che grazie anche al suo impegno i fondi raccolti, destinati alla ricerca sulla distrofia muscolare e altre malattie genetiche attraverso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. del Gruppo di Venezia sono ammontati a lire 273.360.981 - e quelle di tutta Italia a lire 15 miliardi circa. Un risultato senza dubbio notevole e che fa onore a tutti coloro che hanno contribuito a raggiungerlo in considerazione dei nobili fini umanitari di

Telethon. Nel porgerLe i migliori auguri per le imminenti Festività, mi è gradita l'occasione per inviarLe i miei più cordiali saluti.”

Il Direttore/Goffredo Parise

Il 19 gennaio 1997 si è svolta a Venezia la “lucciolata” promossa dall'Associazione “Via di Natale”. Lo scopo dell'iniziativa è stato quello di raccogliere fondi per il centro specializzato oncologico di Aviano. La Sezione con la sua presenza e concretamente la solidarietà ai malati oncologici.

Da sempre impegnata sul fronte della solidarietà la Sezione della Riviera del Brenta nel gennaio 1997 è stata presente all'inaugurazione della Casa del fanciullo dell'A.N.F.F.A.S. ad Oriago di Mira. Nell'occasione alla Se-

zione rivierasca è stata consegnata una targa ricordo per quanto ha saputo contribuire in termini concreti per la realizzazione dell'importantissimo centro umanitario. Il Presidente della Sezione Cav. Alessandro Nalon nella circostanza ha desiderato ribadire che la solidarietà dell'A.L.T.A. non si è esaurita, tutt'altro. Si cercherà in tutti i modi di impegnarsi ancora e se possibile sempre al meglio.

Anche la Sezione di Cavazere si è dedicata alla solidarietà. Come detto in dettaglio nella rubrica “Vita delle Sezioni” si sono raccolti dei fondi a favore della lotta contro la Talassemia ed Anemia Mediterranea e per l'A.D.M.O. allo scopo di dare un pò di speranza a quelli meno fortunati di noi.

L'ORGANIZZAZIONE DEI NUCLEI DI PROTEZIONE CIVILE DELL'A.L.T.A.

La Regione Veneto con delibera di Giunta n° 95 del 12 febbraio 1997 ha autorizzato l'iscrizione dell'A.L.T.A nel Registro Regionale di Volontariato di Protezione Civile.

ESERCITAZIONE "SERENISSIMA '97"

- Lagunari: Presenti !

Con il nome in codice "Serenissima '97" si è svolta Domenica 6 aprile nella città lagunare di Venezia un'importante esercitazione di Protezione Civile, che ha interessato sia la città che quasi tutte le isole circostanti. L'esercitazione era stata programmata per mettere alla prova l'efficienza della protezione civile nello scenario virtuale di "un'acqua alta" simile a quella verificatasi il 4 novembre 1966, con priorità d'intervento nella salvaguardia dei beni culturali ed architettonici. L'allarme di preallerta meteorologica era stato dato il 3 aprile dal "centro sperimentale per l'idrologia e la meteorologia" di Teolo (Pd) sui Colli Euganei, da qui l'attivazione e lo stato di prontezza ai va-

va al più presto della propria efficienza. Il "battesimo" è avvenuto di buonora il 6 aprile 1997, il nucleo A.L.T.A. di Protezione Civile era presente alla chiamata della Regione Veneto, formato da 10 Lagunari; 4 della Sezione di Spinea, 3 della Sezione di S. Donà di Piave, 3 della Sezione di Rosolina, coordinati dal Generale Giampaolo Saltini Consigliere Nazionale delegato alla Protezione Civile dell'A.L.T.A. Al nostro gruppo è stata assegnata la destinazione dell'Isola di Torcello, luogo ad alto rischio in quanto presenti sull'isola molti monumenti conosciuti in tutto il mondo. Dopo le presentazioni di rito e le relative istruzioni impartiteci dai funzionari regionali delegati alla Protezione Civile e della Sovrintendenza ai beni culturali, ci è stato assegnato il nostro settore di competenza, consistente nella vigilanza dell'approdo dell'A.C.T.V., dell'attracco del canale adiacente la cattedrale e nel monitoraggio della Torre campanaria e dei vari canali di collegamento del-

Pisola, il tutto con l'ausilio di operatori "C.B.", essenziali per i collegamenti via radio. L'esercitazione che era partita dalla città di Venezia alle prime luci dell'alba e dopo le varie simulazioni alla Chiesa di S. Zaccaria, alla Biblioteca Marciana e l'archivio di Stato, verso le 10,00 ha interessato l'isola di Torcello. Qui sono stati simulati interventi di pulizia di reperti archeologici, di

libri, di rimozione di cornicioni pericolanti, di isolamento delle pompe di accesso al museo e di prosciugamento di acquitrini formati all'interno dell'antico battistero. All'esercitazione era-



no presenti tra gli altri: il Sindaco di Venezia Prof. Massimo Cacciari, il Sottosegretario alla Protezione Civile Barberi, il Prefetto di Venezia Dr. Troiani, i quali erano visibilmente soddisfatti per i vari interventi effettuati. La giornata ha avuto così il suo epilogo verso le 12.00 con il trasporto di due preziosi sarcofagi rinvenuti nel canale adiacente la cattedrale, a tale operazione ha partecipato attivamente il nostro nucleo, il quale ha saputo dar prova della propria efficienza operativa. L'A.L.T.A. attraverso la propria rivista "il Lagunare" desidera ringraziare tutti i volontari dei vari nuclei della Protezione Civile per la squisita collaborazione; il funzionario della Protezione Civile di Venezia Sig. Feriolo, il Comandante del nucleo operativo del Cavallino Treporti Sig. Gregolin ed un grazie particolare al Dr. Luigi Fozzati della sovrintendenza del ministero ai beni culturali, per la cortesia e la simpatia dimostrata nei confronti della nostra unica ed "inimitabile" associazione.

Socio Ernesto Carraro

Sezione di Spinea



ri nuclei. Assieme ai vari nuclei già di provata esperienza ne spiccava uno "nuovo" quello dell'A.L.T.A., da poco costituito, ma sicuramente con il cuore, lo spirito e la volontà di poter dare pro-

I NOSTRI COMANDANTI

COLONNELLO **f.(lag.) t.SG.PO.PE.** **VINCENZO TURETTA**

Il Colonnello Vincenzo Turetta ha iniziato la sua carriera militare frequentando il 153° Corso presso l'Accademia Militare di Modena.

Nominato Sottotenente il 1° settembre 1973 ha proseguito gli studi presso la Scuola di Applicazione di Torino. E' quindi stato promosso al grado di Tenente il 1° settembre 1975. Ha svolto il periodo di Comando di plotone presso il 68° Reggimento fanteria e presso il

68° Battaglione meccanizzato "Palermo". Il 31 agosto 1977 è tornato presso l'Accademia Militare di Modena in qualità di Comandante di plotone allievi Ufficiali in s.p.e..

E' stato quindi nominato Capitano il 1° settembre 1979. Ha frequentato poi, riportando un eccellente risultato, il 35° corso per piloti d'aereo. Concluso il corso è stato quindi trasferito presso il C.A.L.E. di Viterbo in qualità di insegnante di materie teoriche. E' quindi transitato sugli elicotteri, frequentando il 203° corso presso la scuola di volo di Frosinone. Completato anche questo corso con successo ha comandato la 3° compagnia "Isonzo" del 1° btg. Lagunari. Successivamente è passato al comando della Compagnia mortai pesanti. Il 15 settembre 1985 viene trasferito presso Civitavecchia dove frequenta il 110° corso di Stato Maggiore. I brillanti risultati ottenuti lo portano a ricoprire l'incarico di Addetto alla 2° Sezione dell'Ufficio RESTAV dello S.M.E.. E' nel frattempo promosso al grado di Maggiore. Partecipa al



corso di lingua Inglese presso la S.L.E.E., prima di frequentare il 2° anno del 110° corso di S. M. Divenuto Ufficiale di Stato Maggiore viene impiegato presso il Comando FTASE in qualità di Addetto alla Sezione Piani dell'Ufficio O.A..

Con la nomina a Tenente Colonnello, del settembre 1989, viene chiamato a ricoprire il prestigioso incarico di Comandante del 1° Battaglione Lagunari. Terminato il periodo di Comando torna presso la Scuola di Guerra di Civitavecchia, però, questa volta, in qualità di Comandante di sezione ed Istruttore.

Il 10 agosto 1983 lascia la Scuola di Guerra per ricoprire il delicato quanto impegnativo incarico di Capo di Stato Maggiore del C.A.E.. Ed è in questo incarico che si chiude anche la parentesi nel grado di Tenente Colonnello. Infatti con la nomina a Colonnello è chiamato al comando del 1° Reggimento AVES "Antares". E dopo un anno di "esaltante lavoro" al vertice di una Unità fra le più decorate della nostra Forza Armata, ha raggiunto, un altro prestigioso Reparto: il Reggimento Lagunari "Serenissima".

MAGGIORE **CLAUDIO NOCENTE**

Il Magg. Claudio Nocente è nato a Treviso il 5 maggio 1956. Ha frequentato il 158° Corso d'Accademia Militare a Modena dal 1976 al 1978, anno in cui è stato nominato Sottotenente dell'Arma di Fanteria.

Ha frequentato il 5° Corso Tecnico Applicativo presso la Scuola di Applicazione di Torino dal 1978 al 1980, anno in cui è stato nominato Tenente nella specialità "Lagunari". Ha prestato servizio ininterrotto dal

1980 al 1992 presso il 1° Battaglione Lagunari "Serenissima" con sede in Mal-



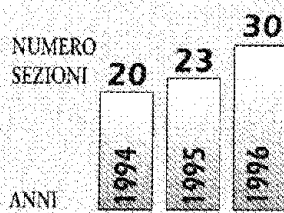
contenta di Mira; nel grado di tenente e Capitano ha comandato unità a livello plotone e compagnia, nonché ha svolto diversi incarichi al Comando di Battaglione.

Dal mese di agosto 1992 al settembre del 1993 ha prestato servizio quale Ufficiale Osservatore delle Nazioni Unite alla missione per il controllo del confine tra l'Iraq ed il Kuwait (UNIKOM) nonché quale Ufficiale di collegamento tra il Comando UNIKOM e il Comando iracheno di UMM-QASR. Rientrato in Patria il 31 settembre 1993, è stato impiegato presso il comando NATO delle Forze Terrestri alleate del Sud - Europa (FTASE) in Verona, ove ha ricoperto l'incarico di ufficiale addetto alla Sezione Piani dell'Ufficio Informazioni. Dal 27 settembre 1996 è Comandante del 1° Battaglione Lagunari.

E' decorato della croce d'argento per anzianità di servizio, della croce commemorativa per la missione militare di pace delle Forze delle Nazioni Unite tra il Kuwait-Iraq e la medaglia delle nazioni Unite per il servizio prestato presso UNIKOM (United Nations Iraq Kuwait Observation Mission). E' coniugato con la signora Rosy Campus ed ha due figlie, Claudia di 10 e Roberta di 3 anni.

LA CRESCITA DELL'A.L.T.A.

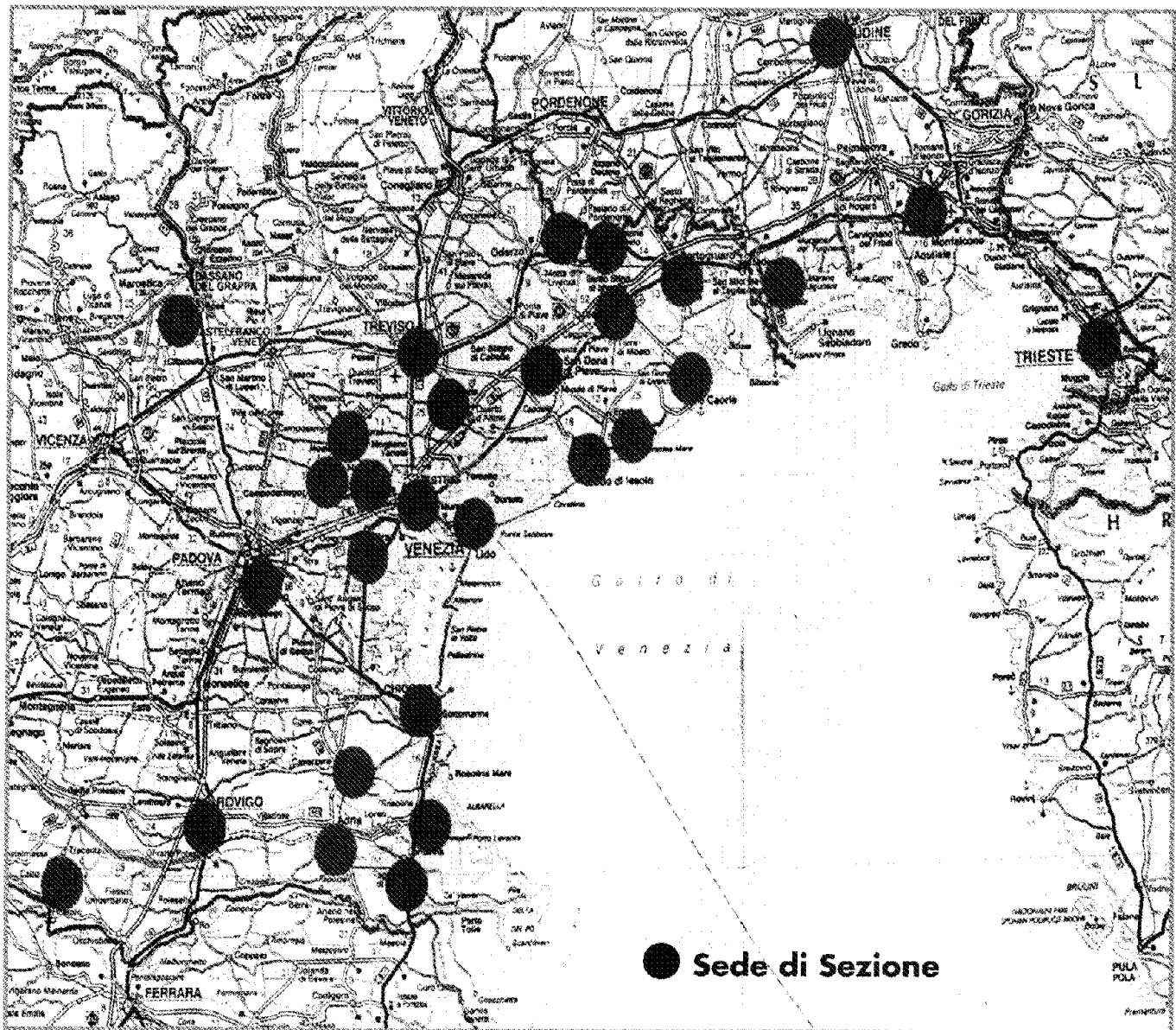
Nel 1996 hanno visto la luce sette nuove Sezioni



Al 31 dicembre 1996 le Sezioni risultavano così ripartite:

- Emilia Romagna = 1
- Friuli-Venezia Giulia = 3
- Lazio = 1
- Lombardia = 2
- Veneto = 23

Peraltro, la dislocazione delle Sezioni nel Veneto non è ancora ottimale in quanto (pur considerando le Sezioni in corso di formazione nel 1997) risultano ancora sguarnite diverse zone ricche di Lagunari: Medio Tagliamento, Piovese, Alto Brenta, Polesine. Da questa situazione deriva l'impegno per i prossimi anni di programmare l'espansione nel Veneto per evitare crescite disordinate.



IL LAGUNARE

La sua nuova veste editoriale

Dai numerosi attestati di approvazione ed elogio che sempre più frequentemente arrivano da più parti, Soci dell'A.L.T.A. e no, alla redazione de "il Lagunare", desideriamo esporre qui di seguito alcuni dati significativi in ordine alla consistenza, la tiratura, la periodicità e naturalmente un occhio di riguardo ai costi.

Quale base di calcolo e valutazione in termini di innovazioni introdotte sono stati presi in esame i numeri usciti negli ultimi tre anni. Il costo di una pagina è dato dal costo complessivo di ogni giornale diviso il prodotto dato dal numero di copie per il numero di pagine del giornale. La tabella di seguito riportata potrà essere senz'altro più chiara.

1993 = 1.760.000 : 30.000
(2000 copie x 12 pagine cad.) = 73 lire a pagina

1994 = 2.500.500 : 40.000
(3000 copie x 16 pagine cad.) = 52 lire a pagina

1/1996 = 3.400.000 : 100.000
(5000 copie x 20 pagine cad.) = 34 lire a pagina

2/1996 = 7.600.000 : 252.000
(7000 copie x 36 pagine cad.) = 30 lire a pagina

Mentre nel 1993 e nel 1994 la mancanza dei contributi per la pubblicità non ha consentito di ridurre il costo, nel 1996 i contributi ricevuti (L. 2.000.000 per il n° 1/96 e L. 2.800.000 per il n° 2/96) hanno permesso la riduzione del costo sostenuto dall'A.L.T.A. a:

1/1996 = 2.400.000 : 100.000
(5000 copie x 20 pagine cad.) = 24 lire a pagina

2/1996 = 4.600.000 : 252.000
(7000 copie x 36 pagine cad.) = 18,2 lire a pagina

A questi costi vanno aggiunte le spese:

- '94 per buste bianche consegnate



ai Presidenti di Sezione per l'eventuale spedizione,

- '95 per cellofanatura e spedizione in abbonamento postale, pari a L. 218 per ogni copia di giornale spedito. A fronte dei 2600 Soci in regola con la quota sociale sono state cellofanate e spedite 3.500 copie del n° 1/96 e 4.492 del n° 2/96. Nel bilancio preventivo 1996 (vedasi "il Lagunare" 1/96) erano stati previsti 6 milioni per stampa e spedizione, poi lievitati a L. 7.710.430 per la mancata contabilizzazione del contributo SME/DAP di 1.900.000 che, per motivi burocratici-amministrativi, è pervenuto nel 1997, pur essendo riferito a pubblicità pubblicata nel 1996. Ove tale contributo fosse stato assegnato, si sa-

rebbero sostenute spese per L. 5.810.430 a fronte di un preventivo di L. 6.000.000. Si possono trarre le seguenti considerazioni:

1° La capacità di previsione che, in sostanza, ha centrato le spese poi sostenute;

2° Il raddoppio della spesa nel 1996, a fronte di quella del 1994, a seguito delle innovazioni introdotte, che spero abbia consentito di:

a) raggiungere sicuramente 4.500 Lagunari, compresi non Soci e morosi, per far "sentire vicina" l'associazione,

b) creare una riserva di 2.500 copie per attività promozionale,

c) fornire informazioni più frequenti, semestrali e puntuali, attraverso una rivista passata da 12 a 36 pagine.

ANCORA ECHI DEL RADUNO DI CHIOGGIA



propri cuori il Raduno di Chioggia. Grazie ancora a modo nostro. San Marco!

Il Presidente Nazionale
dell'A.L.T.A.
Gen. Antonio Assenza

SCOMPARSO L'ALPINO ORIGLIA

Abbiamo appreso che appena un mese dopo il Raduno di Chioggia è deceduto in un tragico incidente l'Alpino Luca Origlia che aveva appuntato sul Labaro Nazionale la Medaglia d'Argento al V.M. del cugino Col. Roberto Coppola, già Comandante Reggimento Lagunari "Serenissima".

Al rientro dal Raduno Luca Origlia aveva inviato una commovente lettera che è stata pubblicata a pagina 20 de "il Lagunare" n° 3.

E' bastata una giornata trascorsa con noi per farci sentire Luca Origlia uno dei nostri, e lo vogliamo ricordare così.



Gentilissimo Gen. Assenza, abbiamo apprezzato e gradito mol-

tissimo il Suo delicato pensiero di inviarcì copie del giornale dei lagunari e la fotografia di Luca. Per nostro figlio quel Raduno è stato memorabile; ne era ritornato con l'animo commosso per l'affettuosa accoglienza ricevuta, ed entusiasta per la simpatia riscontrata in tutti gli appartenenti al Corpo dei Lagunari. Il bel ricordo di quel giorno è ora diventato nostro e Le assicuro che rimarrà sempre vivo.

Saremmo felici di conoscerLa di persona e contiamo veramente su una Sua prossima venuta a Torino. Ancora "grazie" di cuore e un caloroso saluto.

Torino, 19 giugno 1997
Marica Origlia e Famiglia

RICERCA MARO'

Alcuni Marò visto l'esito dell'incontro di Chioggia vorrebbero costituire un grppo di Marò del Btg. San Marco / Isonzo anche in vista del prossimo incontro del '98 a Trieste.

Verranno organizzate riunioni a Imperia, Rapallo, Bergamo.

I promotori dell'iniziativa sono:

Lubrano - Tel. 0584/387546

Maggio - Tel. 0185/280501

Tarabusi - Tel. 051/264585

UNA MOSTRA ITINERANTE SULLA STORIA DEL PIAVE

Sono stati presi contatti con un Istituto di Credito per organizzare nel 1998 una mostra interessante i Comuni del basso Piave sugli avvenimenti della guerra 1915-18 in quei Comuni. Chiunque sia in possesso di materiale sull'argomento (fotografie, documenti, ecc.) è pregato di mettersi in contatto con la Presidenza Nazionale.

Dopo aver visto altre istantanee che ci ricordano il 2° Raduno Nazionale tenu-

rosi a Chioggia nell'ottobre del 1996, la Presidenza Nazionale nella persona del Gen. Assenza, desidera ancora una volta ringraziare attraverso "il Lagunare" la Città di Chioggia, il primo cittadino Sandro Boscolo "Todaro" che tanto impegno ha profuso affinché la città di Chioggia si presentasse nella sua veste più vera. Magnifico lo scenario ed il calore della gente che si è stretta attorno ai lagunari in congedo dell'A.L.T.A.

Un altro ringraziamento particolare giunga al Capo del cerimoniale del Comune di Chioggia Comm. Rag. Giorgio Aldrighetti, il quale attraverso la sua profonda conoscenza della storia cittadina e dimostrando un forte attaccamento ai Lagunari ci ha assistito come meglio non si poteva.

Un sentito ringraziamento all'Azienda Promozione Turistica.

Grazie a quanti hanno collaborato, i nomi da citare sarebbero tanti e rischierci di tralasciarne qualcuno. Grazie ancora a tutti. L.A.L.T.A. conserverà sempre nei

PROSSIMI RADUNI NAZIONALI

IL 3° RADUNO NAZIONALE A TRIESTE 1998 - GIÀ ORGANIZZATO.

Pochi Soci, durante l'Assemblea Generale del 4 giugno 1995 a Sottomarina (ove venne stabilito di effettuare il 3° Raduno a Trieste) eravamo consapevoli di cosa avrebbe rappresentato un Raduno a Trieste.

L'A.L.T.A. abituata a presentarsi in piccole città (Venezia o Chioggia) debutterà in una grande città ove la presenza, il calore e l'affetto della cittadinanza davanti alla Bandiera italiana sono sempre particolari.

Il Presidente Nazionale ha incontrato:

- il 9 dicembre 96 a Campo Sacro di Sgonico (Bozje Polje) a casa del Lagunare Mario VERBACCI il Direttivo della Sez. di Trieste che ha proposto come tema del 3° Raduno "1918-1998: i Lagunari a Trieste nell'ottantesimo anniversario dalla 1° Redenzione della Città",

- il 14 marzo 97 al Palazzo Comunale il Vice Sindaco ed Assessore alla Cultura Prof. Roberto Damiani il Capo di Gabinetto Dr. Roberto Pinto e la Dr.ssa Antonella Furlan Presidente del Centro Culturale Diego De Enriquez per presentare il programma del 3° Raduno Nazionale:



Giorno 26 Settembre 1998

1) mattina:

- Santa Messa in suffragio dei Caduti,
- deposizione di corone d'alloro;
- scoprimento di un Cippo al Lagunare nel Parco della Rimembranza,
- visita delle Autorità alla mostra storica sui Lagunari presso sala comunale dell'Albo Pretorio.
- presentazione del libro "Dai Fanti da Mar all'A.L.T.A."
- visita del Consiglio Direttivo Nazionale al Sindaco di Trieste,
- visita alla Caserma "A. Bafille" di Villa Vicentina.

2) pomeriggio:

- visite facoltative guidate al Museo De Enriquez o a Miramare,
- conferenza presso il Circolo Ufficiali e Vin d'honneur.

3) sera

- concerto della Banda Militare dell'Esercito (Sala Tripovich);

Giorno 27 Settembre 1998

1) mattino:

- Ammassamento in Piazza Oberdan,
- Sfilamento V. Carducci, Largo Goldoni, Corso Italia, Piazza della Borsa, Piazza Unità,
- Schieramento in Piazza dell'Unità

d'Italia,

- Alza Bandiera,
- Cerimonia conclusiva:
- * allocuzioni del Sindaco, Pre-

sidente Nazionale, Alta Autorità, * consegna della Bandiera da parte della Città alla Presidenza Nazionale,

* consegna di Medaglie al V.M. al Labaro Nazionale da parte di congiunti di Lagunari,

* consegna onorificenze all'Ordine al Merito alla Repubblica Italiana ai Lagunari Soci,

- Deflusso da Piazza Unità,
- Rancio sociale presso la Stazione Marittima (di fronte a Piazza Unità).

2) pomeriggio

- Ammaina Bandiera.

La Presidenza Nazionale ha già provveduto:

a) per la cerimonia conclusiva a richiedere la presenza del Presidente della Repubblica (ove libero da impegni), il sorvolo da parte delle Frece Tricolori di Piazza Unità e la presenza nel porto della nave San Giusto (se in Italia);

b) per la logistica, a prenotare la sala del Centro Congressi della Stazione Marittima per il rancio sociale ad un prezzo convenzionato non superiore a L. 29.000;

c) per un oggetto ricordo: a commissionare un portachiavi con medaglia, da un lato il "Leone di San Marco" dall'altra l'Emblema di Trieste con la data del Raduno. Prezzo non superiore a L. 7.000. Da prenotare presso i Presidenti di Sezione entro il 1° novembre 1997.

GIÀ IN CANTIERE IL 4° RADUNO NAZIONALE (ROVIGO 2.000)

Il Presidente della Sezione di Rovigo Sandro ZAMBONI è stato nominato coordinatore delle Sezioni del Polesine, responsabili per l'organizzazione del 4° Raduno Nazionale che sarà tenuto a Rovigo nel 2.000.

RADUNI

RADUNO INTERREGIONALE A FOSSALTA DI PIAVE IN OCCASIONE DELLA 15ª GIORNATA DELLA PACE.

Il 24 e 25 maggio ha avuto luogo a Fossalta di Piave la 15ª Giornata della Pace organizzata, quest'anno, dall'Associazione Lagunari Truppe Anfibie. Alla manifestazione si è voluto dare un significato concreto.

Per questo:

● il 24 è stato proiettato per le scolaresche e la cittadinanza un filmato sull'impegno del Contingente Italiano di Pace nell'ex Jugoslavia,

● il 25 sono stati presenti alla cerimonia Mario e Maria MATTA genitori del Sergente Maggiore Marco MATTA pilota elicotterista abbattuto il 7 gennaio 1992 presso Novi Marof (Croazia) da un MIG dell'aviazione federale jugoslava mentre svolgeva una missione di pace. Durante la cerimonia i genitori di Marco MATTA hanno appuntato sul Labaro Nazionale dell'A.L.T.A. la Medaglia d'Oro al Valor militare (alla memoria) concessa a Marco.

Il Presidente Nazionale, dopo aver premiato dei giovani Soci che avevano partecipato ai "Vespri Siciliani" e "Forza Paris" ha messo in evidenza come essi avessero contribuito a difendere la pace.

La pace, però, prima di essere difesa va costruita e Marco MATTA (che aveva il culto dell'amore) ha insegnato come costruirla: prima di partire per l'ex Jugoslavia aveva lasciato scritto, quasi come testamento spirituale «L'amore è la forza che permette al mondo di vivere. L'armonia lo rende fe-

lice e sereno. Senza amore e l'armonia è impossibile coesistere».

Il Presidente Nazionale ha messo in luce il disperato bisogno di amore che abbiamo: nel mondo (sponda mediterranea dell'Africa soggetta al terrorismo dell'integralismo islamico), Europa (ex Jugoslavia, Albania), nelle giovani famiglie soggette sempre più al fenomeno della separazione legale al minimo scriczio, nella Società esposta a tensioni socio-economiche-politiche, nelle Associazioni specchio della Società, ove a volte prevalgono egoismi personali che feriscono lo spirito volontaristico ed associazionistico degli altri associati.

Il gesto dei genitori di Marco MATTA venuti da Sangano (Torino) significa che il messaggio di pace e di amore di Marco non è finito con lui, ma continua a volare, affidato ora ai Lagunari perché sappiano tramandarlo in questi luoghi vicini a dove è stato abbattuto, e sappiano portare sempre più amore tra di loro al posto dei particolarismi personali.

MOTIVAZIONE DELLA MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE "ALLA MEMORIA" DEL SERG. MAGG. MARCO MATTA

« Sottufficiale Pilota Osservatore dell'Aviazione dell'Esercito, membro della Missione Osservatori per il controllo del "cessate il fuoco", condotta sotto l'egida del comitato per la sicurezza e la cooperazione in Europa nei territori dell'ex Jugoslavia, si distingueva per coraggio, elevata professionalità e insigni virtù mi-

litari eseguendo numerose missioni di volo in situazioni ad elevato rischio. Pur nella consapevolezza dell'alto e costante pericolo derivante dalla possibilità di attacchi incontrollati da parte delle fazioni in lotta nei territori sorvolati, persisteva nell'assolvimento del compito affidatogli.

Durante una regolare missione di osservazione lungo una rotta preventivamente pianificata e concordata, perdeva la vita in un vile agguato a seguito dell'abbattimento dell'elicottero AB/205, del quale era secondo pilota, proditoriamente colpito da un velivolo delle Forze Armate Jugoslave. Mirabile esempio di dedizione al servizio portato fino all'estremo sacrificio".

Madzarevo (Croazia), 7 gennaio 1992.

Signor Presidente il nostro sincero "Grazie" per le attenzioni ricevute.

Mi permetta ancora di esprimere il senso di serenità provato per il calore umano che l'A.L.T.A., in tutte le Sue espressioni, ci ha profuso.

Ma soprattutto vogliamo esprimere la riconoscenza per aver così squisitamente onorato la memoria del nostro MARCO e per averlo voluto schierare a fianco dei vostri GLORIOSI CADUTI. Grazie.

Famiglia MATTA

Grazie a Voi, per averci affidato il ricordo di MARCO.

RINNOVO ORGANI NAZIONALI

Nell'Assemblea Generale dei Soci del 1° trimestre del 1998 saranno rinnovati gli Organi Nazionali. Chi intende candidarsi dovrà farlo tramite la Sezione di appartenenza entro il 30 novembre 1997, indicando, per i Consiglieri Nazionali i settori in cui si è disponibili ad assumere responsabilità di incarichi (Protezione Civile, attività promozionali, attività culturali).

1° Congresso Nazionale 1998:

1° MOZIONE

L'Assemblea Generale dei Soci dell'Associazione Lagunari Truppe Anfibe, consapevole della trasformazione in atto nelle FEAA, e della conseguente necessità di adeguamento delle Associazioni d'Arma, convinta del fondamentale ruolo svolto dalle Associazioni d'Arma per il mantenimento dei valori di fedeltà alla Patria ed alle Istituzioni, certa che una Associazione Lagunari Truppe Anfibe in espansione numerica e territoriale, compatta, attiva, possa contribuire incisivamente al mantenimento in vita della Specialità ed al permanere della stessa sua Sede Storica

INDICA

come linee guida dell'Associazione per il triennio 1998 - 2000 :

● proseguire l'opera di proselitismo non solo nelle altre Regioni ma anche in quelle zone del Veneto ancora scoperte al fine di aumentare il numero delle Sezioni coprendo tutto il territorio storicamente principale serbatoio di Lagunari;

● prevedere una più razionale distribuzione dei Soci fra le Sezioni con l'iscrizione nella Sezione della località di residenza o più vicina;

● studiare una organizzazione territoriale più funzionale con la creazione di Federazioni Provinciali al fine di migliorare il coordinamento tra Sezioni;

● potenziare i Nuclei di protezione Civile con l'acquisizione dei materiali e delle attrezzature necessari per renderli operativamente autosufficienti, previa definizione dei campi di intervento;

● iniziare l'operatività del Centro per l'attività di propaganda per il reclutamento di Volontari dell'Esercito;

● attuare tutte le iniziative possibili al fine di formare e mantenere, in ambito Associazione, un clima di serena convivenza, costruttiva collaborazione e reciproco supporto e stima.

Gen. Giampaolo Saltini

2° MOZIONE

L'Assemblea generale dei Soci dell'A.L.T.A., consapevole della trasformazione in atto nell'ambito dell'Associazione

INDICA

come linee guida per la scelta dei candidati alla Presidenza Nazionale la loro disponibilità di tempo e di volontà ad assumere responsabilità di lavoro in singoli settori della vita associativa per (art. 15 nuovo statuto):

A) Creare i Consiglieri Referenti per Zone dedicati a coordinare da vicino le attività delle Sezioni (dal Po al Brenta, dal Brenta al Piave, dal Piave al Tagliamento, ed Est del Tagliamento).

B) consentire la delega ai Consiglieri stessi di incarichi partico-

lari (Protezione Civile, Attività Promozionali, Sport/Ecologia, Attività culturali, Direzione Amministrativa, Segreteria Generale, Rapporti con le Autorità Nazionali etc..) Persone cioè in linea con l'articolo del sociologo Alberoni. (1) <<Ci sono due modi opposti di dirigere un'organizzazione. Il primo è fondato sul decentramento e l'altro sull'accenramento.

Nel decentramento il Capo divide il lavoro da compiere fra i vari dirigenti e funzionari e li invita ad organizzare il proprio settore considerandoli responsabili dei risultati. L'accenratore invece non delega niente. Egli si considera l'unico Capo, l'unico ad avere il potere di decidere...c'è un solo protagonista: lui.

Non da la parola ai dirigenti, perché...usa il suo potere...per erigere un monumento a sè stesso>>. Prosegue Alberoni (2) <<Purtroppo nelle imprese, nelle istituzioni, ci sono innumerevoli persone che fanno di tutto per spegnere l'entusiasmo, per distruggerlo. Persone che lavorano solo per il...prestigio>>. In conclusione occorre scegliere candidati ad incarichi a livello nazionale che garantiscano di lavorare non per prestigio personale ma con spirito di servizio per attuare il decentramento che l'Assemblea Generale dei Soci dell'8 giugno 1996 ha deliberato nell'art. 15 per la crescita dell'A.L.T.A.

Leonardo Santariello
Socio n° 2836

(1) "Se il Capo si diverte a rovinare il lavoro altrui" Corriere della Sera 18/11/1996

(2) "L'entusiasmo, una grande risorsa molte volte sprecata" Corriere della Sera del 21.04.1997

RAPPORTI CON LE ALTRE ASSOCIAZIONI D'ARMA

INCONTRO DEI PRESIDENTI NAZIONALI DELLE ASSOCIAZIONI COMBATTENTISTICHE E D'ARMA CON IL CAPO DI STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO

Il giorno 6 giugno ha avuto luogo a Roma un incontro dei Presidenti Nazionali delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma con il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito allo scopo di avere uno scambio di idee sulla percezione del mondo esterno alle trasformazioni dell'Esercito.

Il Presidente Nazionale dell'A.L.T.A. Gen. Antonio ASSENZA ha indicato:

- le sue impressioni su come i Soci A.L.T.A. recepiscano il problema dell'ingresso dei Lagunari nella Brigata Anfibia e le remore all'adozione di una nuova mentalità, impressioni ricevute in occasione di incontri che il Presidente Nazionale ha avuto con alcuni direttivi di Sezione,

- il concorso già iniziato dall'Associazione all'attività promozionale per il reclutamento di volontari veneti (conferenze sul servizio militare già svolte e conferenze da svolgere nel prossimo anno scolastico per propagandare l'arruolamento nei volontari),

- la possibilità di motivare i giovani attraverso la Protezione civile (organizzazione già realizzata e possibilità di ottenere materiali dalla Difesa in aderenza alla legge finanziaria 1996).

VERSO UNA CONFEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI D'ARMA?

La legge 28-12-95 art. 1 comma 40 prevede che i consuntivi delle Associazioni d'Arma che ricevono contributi dal Ministero passino al vaglio delle Commis-

sioni Difesa della Camera e Senato.

Durante i lavori della Commissione del Senato il Relatore sul consuntivo 1995 Sen. PETRUCI, il Presidente Sen. GUALTIERI, i Sen. AGOSTINI e PELLICINI hanno concordato sull'opportunità di giungere ad una unificazione delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma, anche per evitare l'attuale polverizzazione di contributi fra circa sessanta Associazioni.

Il Comitato di Coordinamento delle Associazioni d'Arma, perciò, ha avviato lo studio della possibile "configurazione giuridica unitaria" di tali Associazioni.

CONFERENZE SUL SERVIZIO MILITARE, CIVILE ED OBIEZIONE DI COSCIENZA

Mons. Santarossa ed il Presidente Nazionale hanno tenuto a Ponte di Piave ed Arzergrande, alcune conferenze sulle diverse possibilità di "servire" lo Stato. Sia i giovani che i genitori presenti sono risultati molto interessati. I due oratori sono disponibili a ripetere le conferenze (illustrate da diapositive ed audiovisivi) qualora le Sezioni A.L.T.A. siano interessate ad organizzare tali incontri.

L'A.L.T.A. PRESENTE AI RADUNI NAZIONALI DI ALTRE ASSOCIAZIONI

L'A.L.T.A., su invito delle rispettive Presidenze Nazionali, è intervenuta:

- il 4 maggio a Rimini al IX Raduno Nazionale dell'Associazione Nazionale Carabinieri con il Presidente Nazionale ed il Labaro Nazionale (Alfiere Giancarlo Pesce Sez. di Venezia, Scorta Vittorio Manfrinato e Luigi Mantovan della Sezione di Rosolina),

- l'11 maggio a Reggio Emilia alla 70^a Adunata dell'Associazione Nazionale Alpini con il Presidente Nazionale.

- il 29 giugno a Spilimbergo al XV° Raduno Nazionale dell'Associazione Carristi con il Presidente Nazionale.

EFFETTUATO L'ASSESTAMENTO DI BILANCIO PREVENTIVO PER IL 1997

Il Bilancio preventivo per il 1997, pubblicato a pagina 33 del precedente numero del "Il Lagunare" ed approvato dall'Assemblea Generale dei Soci del 15 febbraio, riportava entrate pari a 44,9 milioni (di cui 11 di contributi Difesa).

La Difesa, il 19 maggio, ha comunicato ulteriori tagli sui contributi da 11 a 5 mil. per cui le entrate scenderanno a 38,9 milioni.

Il Consiglio Direttivo Nazionale del 25 maggio ha individuato le voci da contrarre (pubblicità, ricerca vecchi Lagunari, Cerimonie per raduni, Protezione civile, Organizzazione 3° Raduno Nazionale) per chiudere in pareggio il bilancio 97 senza intaccare le riserve. L'assestamento di bilancio è stato già comunicato alla Difesa. E' da precisare, peraltro, che il capitolo 1165, sul quale vengono stanziati i contributi, è tuttora

RECENSIONI

L'Associazione Nazionale Reduci dalla Prigione ha pubblicato il libro "I Prigionieri Militari Italiani degli Stati Uniti" curato da Massimo Coltrinari ed Enzo Orlanducci con la prefazione di Umberto Cappuzzo.

Il volume, che segue quello sui prigionieri in mano ai francesi, rappresenta un tassello del quadro generale sulla prigionia italiana nella seconda guerra mondiale.

Il libro, basato su documenti di archivio e testimonianze dirette, tratta degli eventi che portarono alla cattura da parte statunitense dei militari italiani, il viaggio oltre atlantico, lo smistamento in campi di concentramento, la fase di detenzione vera e propria con un approfondito esame del trattamento che i nostri prigionieri ebbero negli Stati Uniti. Esso merita di essere letto in quanto traccia un profilo della prigionia di guerra negli Stati Uniti che si discosta dall'immagine comune: anche in questa prigionia vi sono Italiani che hanno sofferto.

In particolare vengono analizzati i comportamenti:

- del campo di Hereford ove vennero concentrati tutti i prigionieri italiani che non volevano collaborare per motivi politici o per non venir meno al giuramento di fedeltà,

- delle Italian Service Unit, organizzazioni che ebbero notevole parte nello sforzo bellico americano.

Il volume può essere richiesto gratuitamente, con il versamento delle sole spese di spedizione e di segreteria alla Associazione Nazionale Reduci dalla Prigione, via Statilia 7- Roma

UN LIBRO SULL'A.L.T.A.

La Presidenza Nazionale sta elaborando una pubblicazione che partendo dalla storia dei Fanti da Mar, attraverso i Reparti Lagunari e l'A.N.L.I. (prima Associazione tra ex Lagunari) arrivi all'A.L.T.A..

Il libro verrà presentato nel corso del 3° Raduno a Trieste.

Chiunque sia in possesso di documenti inediti (o fotografie) che possano interessare questo lavoro è pregato di mettersi in contatto con la Presidenza.

L'UFFICIO STORICO DELLO SME ENTRA IN LIBRERIA

Sono presenti in libreria oltre 120 titoli:

- Storia antica "Cesare dice", "Dai Sanniti all'Esercito italiano"

- Storia moderna "Dall'Armata Sarda all'Esercito italiano" "L'Esercito italiano nella Grande Guerra", "Le operazioni al fronte russo" "Diario storico del Comando Supremo", "Verbali delle riunioni tenute dal Capo di Stato Maggiore Generale (1941, 1942, 1943)" "Il Primo Raggruppamento Motorizzato", ecc.

- Uniformologia "Le uniformi dell'Esercito italiano", "L'uniforme grigio-verde", "Uniformi e distintivi dell'Esercito italiano", ecc.

- "Le cartoline dei Prestiti di Guerra", "Le cartoline delle Brigate", "Le cartoline militari".

IL LIBRO SULLE TRUPPE ANFIBIE

E' Possibile acquistare il volume "Venezia e le Truppe Anfibia" autografo del Socio Gen. Dr. Rosario Mangione, al prezzo di L. 35.000 presso la libreria "Bottega del Libro" • Via Filiasi, Quartiere S. Paolo a Mestre.



FONDO GIACOMO TRAMONTI

Il Consiglio Direttivo tenutosi il 15 febbraio ha deliberato di stanziare la somma di 2 milioni di lire a favore della famiglia del Lagunare Giancarlo BERTOCCHI, della Sezione di Adria, già Volontario della Croce Verde, deceduto nel 1996.

Ci scrive la Dott.ssa Maria Tramonti "Caro Generale, ho ricevuto le copie del giornale "Il Lagunare" e La ringrazio. Sono contenta di aver potuto portare a termine, col suo prezioso aiuto, questo piccolo progetto di onorare la memoria di mio fratello. Se Dio lo vorrà, lo rinoveremo. Saluti cari."

Maria Tramonti

CONCORSI E BORSE DI STUDIO

RICHIESTA CONCORSI

Si ricorda che richieste per concorsi da parte dell'Autorità militare (picchetti, visite alle caserme, etc...) devono pervenire alle Autorità competenti tramite la Presidenza Nazionale. Eventuali altre procedure, anziché essere delle scorciatoie, si traducono in perdite di tempo ed aggravii di lavoro e costi, pregiudicando il risultato.

BORSE DI STUDIO

Anche quest'anno verranno messe in palio delle Borse di studio per i figli dei Soci. Le modalità per concorrervi sono le stesse pubblicate a pagina 33 de "il Lagunare" n° 2 di luglio 1996.

IL LEONE DI SAN MARCO ANCHE A MONTECITORIO

Il 25 luglio '96 per la prima volta nella loro storia i Lagunari hanno avuto l'opportunità di garantire il prestigioso servizio di Guardia d'Onore a Montecitorio contribuendo in tal modo a rendere ancor più glorioso il nome del Reggimento "Serenissima". Per l'occasione la guardia era composta dai Lagunari del 163° corso Allievi Ufficiali di Complemento, i quali si sono distinti per l'impegno e la formalità dimostrata nello svolgimento delle varie operazioni. Particolare interesse nei numerosi deputati e passanti ha suscitato l'uniforme da combattimento indossata dagli Allievi: molti infatti si sono soffermati a chiedere notizie sulla storia dei Lagunari e sulle loro attività, mentre una numerosa folla ha accompagnato con generosi applausi e

calorose manifestazioni di simpatia le operazioni di cambio della Guardia. Il 25 luglio resterà quindi una data da ricordare non solo per i diretti interessati ma anche per tutti i Lagunari, che grazie anche a momenti come questo possono diffondere maggiormente il loro nome e contribuire ad accrescere la fama del Reggimento "Serenissima"

Capitano Valter Murino
Scuola di Fanteria
- Cesano di Roma

CONTRIBUTI RICEVUTI PER IL MONUMENTO

Gen. Gino GIAMBRUNI	500.000
precedenti offerte	14.630.000
Totale	15.130.000

UN CARRISTA-LAGUNARE SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO

Il Gen. C.A. Alberto Ficuciello è nato il 26 marzo 1940 in un piccolo paese al confine Italo-Jugoslavo, ora in Slovenia. Allievo della Scuola Militare Nunziatella in Napoli nel periodo 1954/58, ha frequentato l'Accademia Militare di Modena, la Scuola di Applicazione di Torino ed il 96° Corso di Stato Maggiore presso la Scuola di Guerra di Civitavecchia.

Ufficiale Carrista ha comandato le Unità Corazzate a tutti i livelli da plotone in su, nelle Divisioni Corazzate "Centauri" e "Ariete" e nel Reggimento Lagunari "Serenissima" ove lo ricordano. Comandante del XXII Btg. Carri a San Vito al Tagliamento. Dopo aver comandato il Distretto Militare Principale di Palermo lo ritroviamo nel 1899/91 Comandante della Brigata Corazzata "Centauri".

Ha ricoperto i primi incarichi di Stato Maggiore nel Comando Divisione Corazzata "Centauri" (1974-75), nella 3ª Divisione (Forza Mobile) Britannica (1975-76) e nell'Ufficio Addestramento dello Stato Maggiore dell'Esercito (1976-80) dove è stato anche Capo Sezione. Dal 1991 al 1992 è stato Capo di Stato Maggiore della Regione Militare Nord-Ovest di Torino. Dal 9 gennaio 1996 al 28 febbraio 1997 ha comandato la Scuola di Guerra di Civitavecchia.

Ha maturato diversificate esperienze internazionali oltre al già citato incarico presso l'Esercito Britannico:

- International Fellow presso l'Army War College (USA).
- Addetto Militare presso l'Ambasciata d'Italia a Londra.

- Vice Comandante del Corpo d'Armata di Reazione Rapida di ACE (ARRC) dal 2 ottobre 1992 al 30 ottobre 1995, nel periodo cruciale dell'allestimento delle strutture, elaborazione di dottrine e piani, della preparazione operativa sino alle soglie dello schieramento del Comando in Bosnia a dirigere le operazioni terrestri di IFOR.

Possiede i brevetti di paracadutista abilitato, paracadutista militare, pilota civile d'aeroplano.

Sposato con la Signora Berra CRAINZ ha due figli: Corrado laureando in Ingegneria Aeronautica e Massimo, già Sottotenente dei Lagunari, laureato in Scienze Economiche e politiche presso la "London School of Economic" (UK) e laureando nella stessa facoltà presso l'Università di Padova.

SEZIONI E PRESIDENTI

EMILIA ROMAGNA

● Nazionale

Lucio Tarabusi
Via S. Stefano, 44
40125 Bologna
Tel. 051/264585
Sede: Circolo Ufficiali Bologna
(Si riunisce su convocazione
del Presidente)

FRIULI VENEZIA GIULIA

● Passons - Udine

Mario Bernardini
Sede: C/o Studio Giacomini
Via Spilimbergo, 4
33037 Pasian di Prato
Tel./Fax 0432/400082

● Trieste

Stelio Caporalini
Via C. Rossi, 14/5
34123 Trieste
Tel. 040/384069
Sede: Via 24 Maggio, 4
Lunedì e giovedì 18.00 - 20.00

● Villa Vicentina

Giovanni Lo Cascio
Salita Ugo Polonio, 64
34077 Ronchi dei Legionari (GO)
Tel. 0481/779389
Sede: Sede Comunale-Villa Vicentina
Domeniche dalle 10.00 alle 12.00

LAZIO

● Roma

Simone Pallotta
Via Falerone, 39
00100 Roma
Tel./Fax. 06/87120171

LOMBARDIA

● Bergamo

Pier Angelo Zanotti
Via Dolomiti, 6
24050 Spirano (BG)
Tel. 035/877669

● Mantova

Bruno Bosi
Via Francia, 53
46010 Curtatone (MN)
Tel. 0376/269893

VENETO

● Adria

Alessandro Rigoni
Giuliano Beltrame Segr.
Loc. S. Pietro Basso, 15/A
45011 Adria Rovigo
Tel. Segr. 0426/900831

● Alto Polesine

Sandro Zamboni (Commissario)
Via Silvio Pellico, 1
45100 Rovigo
Tel. 0425/362799

● Annone Veneto

Andrea Gaiarin
Via della Libertà, 27
30020 Annone Veneto (VE)

Tel. 0422/769481
Sede: Via Roma, 29
Venerdì dalle 20.30 alle 22.30

● Basso Polesine

Dorismo Nicolasi
Via Milite Ignoto, 42
45019 Taglio di Po' (RO)
Tel. 0426/661397
Sede: Palazzo Congressi - Porto Viro
Ultimo lunedì del mese
dalle 20.30 alle 23.00

● Caorle

Ilario Scarabello
Via Artigiano, 34
30021 Caorle (VE)
Tel. 0421/210137
Sede C/o Palazzo delle Esposizioni
Tutte le domeniche dalle 10.00 alle 12.00

● Cavarzere

Paolo Martiazi
Via Gramsci, 18
30014 Cavarzere (VE)
Tel. 0426/52507

● Cesaroio

Alfio Totton
Via Marinella, 41
30028 S. Michele al Tagliamento (VE)
Tel. 0431/57187

● Chioggia

Boscolo Alfio Gioacchina
Viale Mediterraneo, 30
30015 Chioggia (VE)
Tel. 041/5541007
Sede: Calle C. Battisti, 18
30100 Chioggia
Martedì e Sabato
dalle 17.00 alle 19.30

● Eraclea

Agostino Burato
Via Sette Casoni, 15
30020 Eraclea (VE)
Tel. 0421/301346
Sede: Sala Consigliere Comunale
Ogni domenica dalle 10.30 alle 12.00

● Jesolo

Giannino Buscato (Coordinatore)
Via Beato Angelico, 6
30016 Jesolo (Ve)
Tel. 0421/952528

● Marcon

Franco Carcione
Via Marin Saudo, 5/9
30020 Gaggio di Marcon (VE)

● Mestre

Livio Eolo Londei
Via Fagarè, 1
30172 Mestre (VE)
Tel. 041/929971
Sede: Via Andrea Costa
Domeniche dalle 10.00 alle 12.00

● Mirano

Zanchettin Luigino
Via Irpinia, 25

30170 Mestre (VE)
Tel. 913020
Sede: Centro Civico
30035 Scaltenigo di
Mirano (VE)

● Noale

Marcello Zogia
Piazza Castello, 37
30018 Noale (VE)
Tel. 041/440186

● Padova

Roberto Vanzan
Via A. Grandi, 4
35041 Battaglia Terme (PD)
Tel. 049/526943
Sede: Centro polif. (ex. scuola media)
Via Bassa, 3 - Arzergrande (PD)
Ultimo sabato di ogni mese
Invernale dalle 17.00 alle 19.00
Estivo dalle 21.00 alle 23.00

● Portogruaro

Raul Bozza
Via Alte, 64
30026 Concordia Sagg. (VE)
Tel. 0421/271135

● Pramaggiore

Flavio Bertè
Via Roma, 7/8
30020 Pramaggiore (Ve)
Tel. 0421/799193

● Riviera Brenta

Alessandro Nalon
Via Romca, 4
30030 Malcontenta (VE)
Tel. 041/5470151
Sede: Via Matteotti, 69 - Mira (VE)
Ogni ultimo venerdì del mese
Dalle 20.30 alle 22.30

● Rosolina

Tommaso Marangon
Via Bassafonda, 237
45010 Volto di Rosolina - (RO)
Tel. 0426/337013
Sede: Ex scuola elementare Cà Morosini
ogni lunedì e venerdì
dalle 20.00 - alle 22.00

● Rovigo

Sandro Zamboni
Via Silvio Pellico, 1
45100 Rovigo
Tel. 0425/362799
Sede: Vicolo S. Barnaba, 6/1
Ogni domenica dalle 10.00 alle 12.00

● San Donà di Piave

Franco Boato
Via Maestri del Lavoro 8/C
30027 S. Dona' di Piave (VE)
Tel. 0421/40618 - 43762
Sede Via Maestri del lavoro 8/c

● San Stino di Livenza

Mario Artico
Via Gaffaree, 56/b
30029 San Stino di Livenza (VE)

Tel. 0421/460185
Sede: C/o Hostaria da Arnasin
Via Roma, 44
30029 S. Stino di Livenza

● Spinea

Paolo Anrigo
Via Viasana, 89
30035 Mirano (VE)
Tel. e Fax. 041/433509
Sede: Ex Scuole di via Bennati, 15
II° e IV° giovedì del mese
Dalle 20.00 alle 22.00

● Treviso

G. Paolo Saltini
Via Montesanto, 8/A
31100 Treviso
Tel. 0422/400562
Sede: Riviera S. Margherita, 72/A
Lunedì dalle 17.00 alle 18.30
Giovedì dalle 10.30 alle 12.00

● Venezia

Michele Barilla
Via P. Lando, 13
30126 Venezia-Lido
Tel. 041/5269599
Sede: San Severo, 5016
Martedì dalle 17.00 alle 19.00

CENTRI DI PROSELITISMO

● CAMPANIA

Gen. Aldo Fanelli
Via Cavallino, 127
80131 Napoli
Tel. 081/5461958

● LIGURIA

Prof. Alfredo Gennai
Via Prasca, 21
16148 Genova Quarto
Tel. 010/381200

● LOMBARDIA

Gen. Giuseppe Cesari
Via Corsica, 305
25100 Brescia
Tel. 030/220767

● PIEMONTE

Gen. Domenico Gadaleta
Corso Galileo Ferraris, 17
10100 Torino
Tel. 011/548931

● PUGLIA

Col. Michele Dodde
Via Ciccolella, 9
73100 Lecce
Tel. 0832/347022

● VENETO

Daniilo Vaccarella
Via Pio X, 10
31045 Legnago (Vr)
Tel. 0442/20617

Paolo Consolini
Loc. Otella, 2
37010 S. Benedetto L. (Vr)
Tel. 045/7551823

VITA DELLE SEZIONI



BERGAMO

Dopo una prima fase di rodaggio, anche la nostra Sezione ha finalmente messo le ali e si avvia verso la fase di piena operatività. Infatti, l'essere una Sezione con i soci sparsi su metà del territorio lombardo, di certo non facilita la vita, tant'è vero che molte volte per ritrovarsi è necessario percorrere tanti chilometri. Questo però non ha impedito di riunirci Domenica 18 maggio 1997 per celebrare il primo incontro ufficiale. L'occasione è stata la benedizione del labaro sezionale ad opera di Don Jan Heffer che ha magistralmente saputo risvegliare lo spirito lagunare di tutti gli intervenuti con le sue profonde parole. Al termine della S. Messa durante la quale si sono ricordati tutti i caduti lagunari, ci siamo recati al ristorante "Bella Italia" per concludere in allegria la piacevole giornata. Qui, oltre a conoscerci meglio e rinfrancare i vecchi legami, ci si è potuti confrontare sulle scelte da intraprendere sia per le future attività, sia per la necessità di coinvolgere il maggior numero di lagunari. Nel complesso è stata una giornata piacevole che sicuramente ha posto le fondamenta per un prospero futuro. Vale la pena concludere con la preghiera espressa durante la benedizione del labaro affinché tutti possano essere fieri d'essere lagunari per sempre:

"o Dio, principio e fonte di ogni bene,/ benedici questo Labaro, / simbolo di appartenenza, per il passato,/ a un corpo al servizio della Patria,/ segno per il presente,/ di fraterna comunione di intenti e richiamo nostalgico degli anni giovanili (gli anni dello slancio e dell'entusiasmo).

La Tua benedizione, o Signore,/ scenda non solo su questo simbolo,/ ma anche sulla realtà nella quale viviamo e operiamo: la Patria, la società, ciascuno di noi, con le nostre famiglie,/ i nostri progetti e le nostre aspirazioni".

CAVARZERE

A giugno di quest'anno la Sezione ha "festeggiato" il suo primo anno di vita. In tale occasione un ringraziamento particolare va al lagunare Gianni Augusti quale coordinatore, che su indicazione della Presidenza Nazionale, attraverso la Sua grande costanza è riuscito in breve tempo a riunire i lagunari di Cavarzere e creare così i presupposti per dare vita alla Sezione. Dai 45 Soci iniziali a settembre si è passati ad 80, ed oggi siamo oltre un centinaio. Soddisfatti, ma non "contenti", in quanto Cavarzere è un paese dove due abitanti su tre hanno prestato servizio militare nel Reggimento Lagunari "Serenissima". Come si è attivata la sezione nel corso di quest'anno?. Innanzi tutto facendo tesoro dei molti messaggi contenuti nello statuto dell'A.L.T.A. e spesso rilanciati dal Presidente Nazionale Gen. Antonio Assenza. Si sono stretti rapporti con le autorità civili, militari, religiose e della Pro Loco del luogo; ottimi i rapporti con le associazioni d'arma,

bersaglieri, matinei ed alpini, in particolare i bersaglieri ai quali, in occasione del loro 1° Raduno regionale, tenutosi in Cavarzere il 15 settembre '97, la Sezione ha prestato il servizio d'ordine con 25 Soci. Oltre alle manifestazioni di carattere Nazionale svoltesi in Cavarzere, 25 aprile, 2 giugno e 4 novembre, la Sezione ha sempre risposto positivamente al programma Nazionale dell'A.L.T.A. Per quanto attiene il sociale, non essendoci ancora in Cavarzere strutture di Protezione Civile, la Sezione si è dedicata alla solidarietà e, rubando poche ore domenicali alle famiglie, il 1° dicembre '96, in località S. Pietro di Cavarzere, ha raccolto fondi per L. 1.380.000 a favore della lotta contro la Talassemia ed Anemia Mediterranea. Nel medesimo luogo il 23 marzo '97 è stato raccolto un altro 1.200.000 per P.A.D.M.O (Associazione Donatori Midollo Osseo). Attraverso tali iniziative si è inteso dare un po' di speranza a quelli meno fortunati di noi. Se abbiamo lavorato bene o meno non sta a noi giudicarlo, ci conforta comunque aver agito coerentemente con quanto previsto statutariamente dall'A.L.T.A. e quanto professato dal Suo Presidente Nazionale. Il nostro cammino è tracciato, in esso ci riconosciamo e proseguiamo.

GHIOGGIA

Dopo il Raduno in occasione della chiusura dell'anno 1996 la Sezione ha organizzato la "Festa danzante del Lagunare", che come ogni anno è ottimamente riuscita. Nell'occasione è stato presentato il nuovo presidente della Sezione, Boscolo Alfio "Gioacchina" che ha avvicinato il presidente "fondatore" Boscolo Giovanni "Zemelo" che per gravi motivi di salute ha

VITA DELLE SEZIONI

dovuto dimettersi. Si coglie l'occasione per augurare all'amico Giovanni una pronta e positiva guarigione e nel contempo si auspica un suo ritorno al lavoro nella Sezione, quale acclamato da tutti "Presidente Onorario". Nei primi mesi dell'anno la Sezione ha svolto un profondo rinnovamento nei ranghi, perdendo forse qualche cosa numericamente ma acquisendo importanti iscrizioni spontanee e motivate. Come del resto molte altre Sezioni anche Chioggia ha contribuito in termini di presenza alle varie manifestazioni indette a livello nazionale dall'A.L.T.A. Chioggia si è attivamente adoperata per l'organizzazione, a Sottomarina, di un mini torneo di calcetto a 5 inserito in uno più ampio gestito dal 5° Corpo d'Armata..

MIRANO

Al termine del periodo di commissariamento come previsto dell'Art. 32 dello Statuto si sono svolte le elezioni per il rinnovo del direttivo sezionale che ha dato i seguenti risultati:

Direttivo

Presidente	Zanchettin Luigino
V. Presidente	Frasson Rino
Segretario	Semenzato Luciano
Tesoriere	Bertoldo Bruno
Consigliere	Celegato Silvano
"	Stocco Pietro
"	Stocco Paolo
"	Pavanetto Gabriele
"	Trevisanato Paolo
"	Bertolaso Lino
"	Campagnaro Lino
Revis. dei Conti	
Presidente	Minto Federico
	Tosoni Giacomo
	Piran Giovanni
Revis. Conti supplenti	
	Trevisan Claudio
	Franzoi Renzo

PADOVA

La Sezione attraverso le pagine de "il Lagunare" desidera ringraziare il Socio consigliere Bernardi Gilberto per la splendida riuscita del pranzo di Natale svoltosi l'8 dicembre '96 nel suo albergo, il "Continental" di Montegrotto Terme. Al convivio erano presenti un centinaio di Soci ed il Presidente Nazionale dell'A.L.T.A. . Speriamo di ripetere l'esperienza quanto prima. Il 29 gennaio 1997 si è svolta presso la



sala riunioni del municipio di Arzergrande un incontro-dibattito sul tema: "Scelta su come espletare il servizio di leva alla luce della nuova normativa in vigore: servizio militare o servizio civile?". La manifestazione è stata organizzata dalla cooperativa sociale "Germoglio" la quale ha chiamato ad intervenire il dott. P. De Stefani, specialista in diritti umani all'Università di Padova. La Sezione di Padova ha chiamato ad intervenire sul succitato tema altri importanti interlocutori; Mons. A. Santarossa, Cappellano Militare Capo del 5° Corpo d'Armata, il Col. Dantino, esperto dell'ufficio leva del distretto di Padova ed il Presidente Nazionale dell'A.L.T.A. Gen. A. Assenza. Moderatori del-

la serata il dr. Faggioni ed il dr. Cavalletto, assessori ai servizi sociali del comune. La serata è stata premiata dalla presenza di una nutrita schiera di giovani in un'età compresa fra i sedici ed 20 anni, i quali hanno dimostrato molto interesse agli argomenti trattati, desiderosi di vederci chiaro su un tema molto attuale, di cui tutti parlano ma che forse è chiaro a poche persone. Al termine della lunga serata l'A.L.T.A. è stata pubblicamente elogiata dall'Amministrazione Comunale e dal pubbli-

co "civile" per l'impegno, la professionalità e la sensibilità con la quale si è voluto affrontare questo delicato problema tanto sentito dai giovani. Considerata la valente riuscita di questa prima esperienza

siamo stati già interpellati per organizzare in un prossimo futuro, altre serate dove l'A.L.T.A. possa portare la sua esperienza su temi militari-civili e di Protezione Civile al servizio del cittadino. La Sezione di Padova porta a conoscenza dei propri iscritti che in data 25 ottobre 1997 si svolgeranno presso la sede sociale di Via Bassa, 3 ad Arzergrande (Pd), le elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo sezionale per il triennio. L'orario di voto sarà dalle 16,00 alle 21,00. Tutti i Soci in regola con il tesseramento 1997 possono candidarsi. Si auspica la massima partecipazione.

VITA DELLE SEZIONI

RIVIERA DEL BRENTA

L'attività programmata per il 1997 ricalca in linea di massima quella già collaudata negli anni precedenti con varianti legate alla necessità di arrivare preparati al 3° Raduno nazionale dell'A.I.T.A. che si terrà a Trieste, in quanto momento di festa, aggregazione e punto massimo dell'attività svolta in questi due anni. Il 15 febbraio 1997, presso il "Dancing Zip" di Oriago di Mira, si è svolto il 3° "Veglione del



Lagunare" con la partecipazione di trecento invitati. Nell'occasione erano intervenuti il Presidente Nazionale dell'A.I.T.A. Gen. Antonio Assenza ed il Sindaco di Mira Prof. Pompeo Volpe. Come è già avvenuto per gli anni scorsi il direttivo della Sezione dovrà decidere quale quota del ricavato dovrà essere devoluta all'Associazione ed al Volontariato presente nel territorio rivierasco. La presenza del Labaro e della Bandiera è stata puntuale in tutte le celebrazioni, commemorazioni e raduni d'arma del mandamento Mirese, con un impegno non indifferente visto l'elevato numero di spostamenti e contestualità di più cerimonie nello stesso giorno. La Sezione ha attivamente partecipato a tutte le manifestazioni indette a livello nazionale, contribuendo ad accrescere quell'esperienza necessaria per poter svolgere in futuro cerimonie importanti ed indispensabili per la vita dell'Associazione. Nella prima settimana del mese di luglio un "ritorno al-

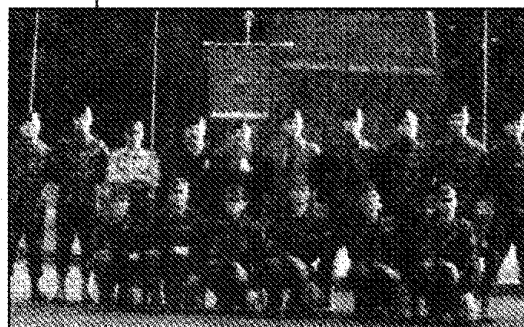
la natura", la Sezione visiterà il bosco della Mesola e poi tutti al mare. In occasione della Festa del Redentore, terza domenica di luglio, gita notturna a bordo del Burchiello. Sosta in bacino San Marco per i classici fuochi d'artificio. Nel mese di settembre, in pullman, visita culturale ai monumenti ed i mosaici ravennati.

Mausoleo di Teodorico, S. Apollinare in Classe e molti altri

importantissimi luoghi. Un'occasione unica per ammirare i monumenti ed i mosaici Bizantini ancor oggi in grado di meravigliare. Nello stesso mese un altro salutare tuffo nella natura; escursione nel parco naturale delle Dolomiti. L'anno sociale si concluderà nei mesi più freddi, a novembre la partecipazione alle cerimonie commemorative locali ed a dicembre con l'oramai consueta cena sociale alla presenza del Presidente Nazionale. Da ricordare infine che nel gennaio 1997 è stata inaugurata ad Oriago di Mira la "Casa del Fanciullo" dell'A.N.F.F.A.S., alla quale la nostra sezione più volte ha devoluto molto in solidarietà ed ancora molto cercherà di dare in futuro.

ROMA

La Sezione sebbene nata in tempi abbastanza recenti sta per così dire compiendo dei passi da gigante. Ha preso possesso di una sede, situata in piazza S. Apollonia, 14 nel Quartiere di Trastevere. La sede si è ottenuta per gentile concessione dell'A.N.V.G. Associazione Nazionale Volontari di Guerra. Lì esiste un punto di incontro e di riferimento importante ed è da un punto di vista logistico facilmente raggiungibile da tutti i Soci ed i simpatizzanti. Il 24 gennaio la Sezione ha presenziato ad una Sacra funzione nella Chiesa di S. Maria degli Angeli in onore delle 72 salme di soldati deceduti nell'ultimo conflitto mondiale e solo da poco tempo restituiteci dalla Russia. Il 9 febbraio è stata celebrata una S. Messa nella Basilica di S. Maria degli Angeli per le popolazioni Giuliano-Dalmate-Istrie che hanno subito il martirio delle Foibe ed il forzato esilio. Nell'occasione interpreti dei sentimenti dei nostri carissimi Volontari di Guerra ci siamo prestati a fare da Al-



fieri del loro Labaro Nazionale che è insignito di 620 Medaglie d'Oro di caduti in combattimento. Il 22 maggio su invito dell'Arma degli autieri siamo intervenuti al Giuramento degli AUC alla Cecchignola. Il 28 maggio sul

VITA DELLE SEZIONI

Sagrato della Basilica di S. Pietro a Roma, il Presidente Nazionale Gen. Antonio Assenza e Gentile consorte hanno presenziato alla "Udienza Generale" del Santo Padre Giovanni Paolo II°. Il 2 giugno nella solennità della Festa della Repubblica Italiana i Lagunari di Roma fedeli all'Unità Nazionale hanno partecipato in forze alla cerimonia che ha avuto luogo nel corso della mattinata presso l'Altare della Patria.

ROSOLINA

Il primo febbraio di quest'anno alla presenza del Presidente Nazionale dell'A.L.T.A. Gen. Antonio Assenza il Parroco di Rosolina Don Mario Pinton ha celebrato una S. Messa di commemorazione dei Lagunari di Rosolina scomparsi. Il Parroco ha sottolineato il grande impegno da parte dei Soci A.L.T.A. di Rosolina, i quali nei loro cuori portano sempre un vivo ricordo degli amici che purtroppo ci hanno lasciati. Proprio per questo desideriamo ancora una volta ricordarli: Crivellari Artino, Marangon Massimo, Rimondo Damiano, Bordina Enrico, Ferro Orazio, Trevisan Dorian. Il direttivo A.L.T.A. di Rosolina oltre al profondo rispetto dello Statuto e del regolamento associativo, si è auto imposto anche delle regole ben precise da attuare nell'ambito della Sezione stessa:

- Non fare politica
- Non bestemmiare
- Non disturbare con il fumo
- Non essere volgari
- Non sentirti superiore
- Non dare soprannomi
- Non rompere o prendere cose altrui
- Non ubriacarti
- Non urlare

- Non sporcare
- Non disprezzare l'operato altrui

Le sopracitate regole comportamentali di vita sono affisse ben visibili nell'albo della sede sociale affinché tutti possano attenervisi.

Il 15 febbraio 1997 presso la sede sociale si è festeggiato il Carnevale con crostoli, frittelle, torte e frutta secca. La serata è poi terminata con una grande tombolata.

L'8 marzo 1997 moltissime mimose nella sede di Rosolina dove i Lagunari hanno voluto festeggiare la "Donna Lagunare". Nello stesso giorno il presidente della Sezione, Tommaso Marangon, ha annunciato che i lagunari che avevano dato adesione al nucleo di Protezione Civile sono stati ufficialmente iscritti nel registro della Regione Veneto come "squadra di pronto intervento" per il Basso Polesine.

Il 23 marzo 1997 i Soci della Sezione di Rosolina hanno partecipato alla pulizia del tratto di spiaggia che va dal Campeggio Vittoria sino all'inizio del giardino Botanico di Porto Caleri. Operazione guidata dal gruppo Scout di Conselve che con la collaborazione dei lagunari coordinati dal presidente di Sezione Tommaso Marangon, hanno provveduto alla raccolta di plastica, polietilene ed altri materiali inquinanti. I Lagunari di Rosolina sono sempre disponibili a collaborare alle varie iniziative promosse dal paese e da altre associazioni. Il 6 aprile 1997 la Sezione ha attivamente partecipato all'esercitazione di Protezione Civile "Serenissima '97". Il 25 aprile a solenne ricordo del giorno della Liberazione, la Sezione di Rosolina si è riunita davanti al monumento ai Ca-

duti nella Piazza "Martiri della Libertà" di Rosolina, ove erano presenti anche altre associazioni del luogo. Nello stesso giorno, in occasione dei festeggiamenti al patrono dei Lagunari S. Marco sono stati premiati con una targa ricordo alcuni Lagunari che si sono particolarmente distinti per la loro disponibilità ed impegno verso l'associazione, questi i loro nomi:

- Crivellari Giannino
- Crivellari Galdino
- Conforti Andrea
- Ferro Rocco
- Ruzza Agostino
- Rimondo Benvenuto
- Falconi Stefano

Altra targa è stata consegnata dai Soci della Sezione di Rosolina al loro Presidente, Tomaso Marangon, "per l'impegno e la simpatia dimostrata in questi due anni". La cerimonia si è conclusa nella tarda serata con una cena tenutasi presso la sede della Sezione, alla quale vi hanno aderito molti soci accompagnati dalla loro famiglie ed il Presidente Nazionale dell'A.L.T.A. Gen. Antonio Assenza.

SPINEA

Oltre ad aver partecipato a tutte le manifestazioni indette sia a carattere nazionale che prettamente locale, Raduni, consegna Labari, 25 aprile e quant'altro la Sezione spinetense si è impegnata concretamente su più fronti.

Il programma per la nostra Sezione per il primo semestre 1997 è iniziato subito all'insegna dell'impegno, per l'organizzazione della "Festa della Donna Lagunare". Sentita la necessità di rin-

VITA DELLE SEZIONI

novare nel Veneto occidentale l'importante appuntamento con le nostre "Donne Lagunari", la Sezione assieme a quelle di Padova, Venezia, Treviso e Noale, ha dato



vita il 16 marzo presso il ristorante "Da Bracco a Loreggia" ad un pranzo veramente all'insegna dell'allegria alla presenza del Presidente Nazionale. Ad allietare il pomeriggio è intervenuto il cabarettista, più volte comparso a Canale 5, Rico Munarin, il quale con la sua verve ha intrattenuto i presenti in maniera veramente esilarante. Appuntamento al prossimo anno con una nuova formula a sorpresa che crediamo possa raccogliere ancora più consensi.

Nell'ambito della Protezione Civile Spinea assieme alle Sezioni di Portogruaro, Rosolina e San Donà ha iniziato a muovere i primi passi, partecipando all'esercitazione "Serenissima" della quale il nostro Socio Ernesto Carraro ha fatto nell'apposita rubrica un ampio ed esauriente resoconto.

Domenica 11 maggio ha contribuito a Santa Maria di Sala, (territorio particolarmente curato dalla nostra Sezione al fine di farne sorgere un'altra nuova), alla XXII° edizione della "Pedalata Aidina" organizzata dall'A.I.D.O. (Associazione italiana donatori di organi), con la

partecipazione attiva di alcuni Soci della sezione spinetense. La manifestazione ciclistica non competitiva di circa 30 Km. è nata per sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema della donazione degli organi. Il percorso si è snodato all'interno del "graticolato romano", attraversando i comuni di Santa Maria di Sala e Salzano. La manifestazione ottimamente riuscita ha dimostrato altresì come sia possibile un'ottima collaborazione tra le varie associazioni ed i vari gruppi che avevano

essenzialmente il compito di garantire la sicurezza. Oltre all'A.L.T.A. si sono particolarmente distinti anche il Gruppo radioamatori Salesi, la Croce Rossa Italiana, il Gruppo Sportivo Fenice Caselle ed il Gruppo Sportivo Caselle '92.

Come è entrata oramai nella nostra tradizione, riuscitissima come al solito la nostra "Festa di Primavera", il grande happening organizzato dalla nostra sezione che ha visto la partecipazione di circa 250 persone. Quest'anno la festa si è svolta a Signoressa di Trevigiano. Un luogo ideale dove sicuramente la gente oltre a divertirsi ha trascorso in tutta tranquillità delle ore indimenticabili in allegra compagnia.

Sotto il profilo propagandistico per meglio divulgare e far conoscere la nostra associazione, senza tema di smentita la Sezione di Spinea è sicuramente all'avanguardia, creando gadget di qualsiasi tipo; cappellini, cravatte, magliette, maglioni, sciarpe, ombrelli, husky etc... divenendo in poco tempo un punto di riferimento per molte sezioni.

TREVISO

Domenica due febbraio 1997 presso il Ristorante "la Fattoria" di Lanzago di Silea si è svolto l'annuale pranzo sociale della Sezione cui hanno partecipato più di settanta soci e familiari. La riunione, particolarmente vivace è stata onorata dalla presenza del Presidente Nazionale e da alcuni Consiglieri Nazionali. Dopo un ottimo ed abbondante menù la giornata è stata conclusa dalla tradizionale e ricca lotteria. La Sezione è stata presente con il Labaro a tutte le manifestazioni dell'Associazione ed a tutte le Cerimonie militari di Treviso. La Sezione ha inoltre partecipato con il suo Vice Presidente ed un folto gruppo di Lagunari della zona alla cerimonia per il 75° anniversario della fondazione del Gruppo Alpini di Liedolo di S. Zenone degli Ezzelini.

TRIESTE

Il 20 maggio 1997 in Porto Vecchio a Trieste era in partenza per la Sardegna, luogo di esercitazioni, il Reggimento Lagunari "Serenissima". L'A.L.T.A. di Trieste ha reso visita ai suoi Lagunari portando i propri saluti e quelli di tutta l'A.L.T.A., generi di.... "conforto" e l'immane "motto" per le due guardie ai mezzi.

La Sezione di Trieste quale futura sede, nel 1998, del prossimo Raduno Nazionale desidera pubblicare una lettera pervenuta dal Vicesindaco del Comune Triestino.

Illustre Presidente, nel confermarle la vivissima soddisfazione della città per essere stata scelta a sede del Raduno Nazionale dell'Associazione Lagunari Truppe Anfibia del 1998, Le confermo la piena disponibili-

VITA DELLE SEZIONI

lità del Comune di Trieste a far sì che la manifestazione abbia a rea-



lizzarsi nel migliore dei modi, con reciproca soddisfazione. Per quanto riguarda le specifiche richieste, Le assicuro fin d'ora il prestito di transenne e la riserva di piazza dell'Unità d'Italia per le cerimonie del 26 e 27 settembre e per il tempo necessario all'impianto e spianto di una tribuna, per la realizzazione della quale sarà richiesta, come in analoghe circostanze, anche l'aiuto del Comando Militare. La presentazione della manifestazione alla stampa potrà senz'altro avvenire nel Salotto Azzurro del Municipio, e la sua ulteriore pubblicizzazione da parte dell'Ufficio Stampa. Il Corpo della Polizia Municipale curerà senz'altro i problemi viari ed il Comune assicurerà l'imbandieramento con gonfaloni del percorso e inviterà la cittadinanza ad esporre il tricolore, tenendo presente la possibilità di fornirlo direttamente. Si conferma infine la messa a disposizione di uno degli spazi espositivi elencati nonché la partecipazione alla deposizione di corone nei significativi luoghi della Loggia del Municipio in cui è sistemata la targa commemorativa della concessione della M.O. alla città di Trieste, della Foiba di Basovizza, della Risiera di San Sabba e del Monumento ai Caduti sul Colle di San Giusto. Sarà inol-

tre tenuta senz'altro presente la richiesta di pulitura, a tempo debito, del Leone di San Marco posto sul Torrione del Castello di San Giusto, coperto dalle edere. Come Lei sicuramente saprà il Parco delle Rimembranze è attualmente interessato a un generale riordino che viene eseguito dal progettista in stretto contatto con l'Associazione Famiglie Caduti e Dispersi in guerra ed un Comitato di Garanti; a questi e al progettista chiederemo l'indicazione del sito più idoneo ad ospitare la lapide dell'Associazione. Nell'attesa di successivi incontri per la definizione di ogni aspetto dell'impegnativa manifestazione, le porgo i migliori più cordiali saluti.

Roberto Damiani

VENEZIA

Anche in questo semestre la Sezione di Venezia ha dimostrato una grande vivacità e dinamismo. Il 30 novembre 1996 si è svolta presso il Circolo Ufficiali del Presidio Militare la conferenza "I cartografi e cosmografi veneziani prima di Colombo" relatore il C.te Frosini, che oltre ad essere uno studioso della Serenissima Repubblica è stato un valo-



roso ufficiale insignito della Medaglia d'Argento e della Croce di guerra al Valor Militare, della Medaglia di Bronzo al Valor di Marina e della promozione per Merito di Guerra. Alla fine della conferenza il presidente della Sezione Michele Barillà ha consegnato al C.te Frosini il Crest dell'Associazione ed ha inoltre ringraziato il Gen. Schiavi per l'ospitalità. Sempre nella medesima serata allo scultore Bepi Baron detto Jsepo da Licini, la consegna di una raccolta di documenti relativi alla sua mostra di sculture lignee, tenuta a maggio e riguardante la storia di Venezia dalle origini alla venuta di Napoleone. Il presidente Michele Barillà ha ricordato che i Lagunari debbono essere riconoscenti a Bepi Baron in quanto lo scultore ha saputo narrare in bassorilievo collocato presso la Sala Convegno Unificata della Caserma "Pepe", la storia dei "Fanti da Mar" sino agli attuali "Lagunari", ed ha invitato il Socio 1° Lagunare Neri Gen.CA. Nereo a consegnare a Bepi Baron il distintivo ed il fazzoletto dell'A.L.T.A. Il 6 e 7 dicembre la Sezione ed il C.N.A. interessati da BNL-Telethon, hanno partecipato alla "manifestazione BNL-Telethon" per la raccolta di fondi per la ricerca contro le malattie genetiche e la distrofia muscolare. In tale occasione la Sezione ha contribuito ad organizzare un centro raccolta offerte davanti a Ca' Vendramin Calergi, sede del Casinò Municipale ed ha messo a disposizione un natante per il trasporto dei materiali di allestimento. La riuscita della manifestazione si deve soprattutto ai seguenti soci che hanno dimostrato la consueta disponibilità e senso d'altruismo; Francesco Cesca, Gino Canepa, Gianvit-

VITA DELLE SEZIONI

torio Ambrosi, Enrico Bertazzo, Vladimiro D'Antiga, Alfio Gallo, Valconi Giuseppe, Giovanni Fornezza e Giuseppe Piovesan. Il Coro dei Lagunari della nostra Sezione ha avuto modo di esibirsi a Pramaggiore nell'ampia sala riunioni del Centro della Mostra Nazionale dei vini. In occasione del 25 aprile 1997, presso il Circolo Ufficiali del Presidio Militare, si è svolta la Festa di San Marco. Era presente il Presidente Nazionale dell'A.L.T.A. Gen. Antonio Assenza che ha indirizzato un saluto a tutti i partecipanti e ringraziato il direttivo della Sezione per le varie attività intraprese spe-

cialmente in campo sociale e culturale. La festa ha avuto inizio con la presentazione di "Note Veneziane" interpretate da Umberto Da Preda e Marino Varagnolo, accompagnati al pianoforte da Giorgio Gavagnin. "Note Veneziane" è una carrellata per calli e campielli alla ricerca della Venezia da raccontare in musica, in poesia e rime. La serata si è conclusa con la consegna di un "Crest" e di un fazzoletto dell'Associazione a tutti gli animatori della serata stessa. La Sezione unitamente all'U.N.U.C.I. ha partecipato alle seguenti conferenze:

- 14 febbraio '97: "Il 2° ritor-

no di Trieste all'Italia" - Relatore il Ten. Col. Lorenzo Cadeddu;

- 14 marzo '97 : "I Rii terà" Relatore il Generale. C.A. (t.o) Nereo Neri;

- 21 marzo '97: "La caduta di Venezia" Relatore C.te Ranelli

Il "Premio Collaborazione" 1996 è stato assegnato al Maestro Fabio Reggio con la seguente motivazione: "Sebbene non Socio il suo contributo è stato determinante per organizzare e portare a termine quattro concerti che hanno riscosso il plauso degli intervenuti"

ELETTROMECCANICA

2000

 s.n.c.

di Biancoletto Claudio & Gionso Gianfranco

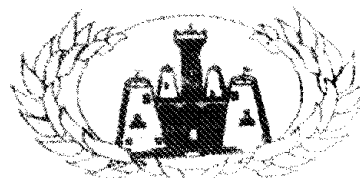
RIPARAZIONI MOTORI ELETTRICI
ASSEMBLAGGI DI VARIO TIPO
MECCANICO ED ELETTROMECCANICO

Sede Legale: Via Noventa, 108

Attività: Via Maestri del Lavoro, 16/2 - Tel./Fax 0421/42790

S. DONA' DI PIAVE - Venezia

RISTORANTE



Hotel Forte del 48

MATRIMONI - BATTESIMI - CRESIME - RINFRESCHI

S. DONA' DI PIAVE - Venezia

Via Vizzotto, 1 - Tel. 0421/44018 - 44244 - Fax 0421/44244

Antica Trattoria



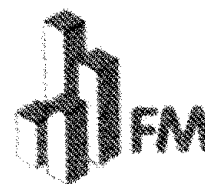
ALLA FOSSETTA

da giugno a settembre chiuso il martedì sera
ottobre a maggio chiuso domenica e martedì sera

dal 1913

MUSILE DI PIAVE (Ve) - Via Fossetta, 31
Tel. 0421/547.56 - 330.296 - Fax 0421/330.296

F.M. di FONTANELLO L. & MENGO G. s.a.s.



RAPPRESENTANZE EDILI

S. DONA' DI PIAVE (Ve)
Via Calnova, 66 Complesso Helianthus s.c.
Tel. 0421/44557 (2 linee r.a.) - Fax 0421/44260

RICONOSCIMENTI - ATTESTATI DI BENEMERENZA - PROMOZIONI - TRASFERIMENTI

Nella recente pubblicazione dell'Istituto del Nastro Azzurro - Albo d'oro - edito dalla Federazione Provinciale di Venezia, a pag. 149, è riportata la motivazione della concessione al Consigliere della Sezione di Mestre Gen. Luigi Olfì, della Croce di Guerra al V.M. "Comandante di Plotone Fucilieri assumeva volontariamente il comando di numerose e rischiose pattuglie che conduceva con spirito aggressivo e con decisione. In uno scontro col nemico reagiva con calma e serenità, infliggendo danni e sganciando abilmente i suoi uomini che non riportavano ferite". Valsenio, Fronte Adriatico, 23 marzo 1945.

Il Socio della Sezione di Venezia Carnevale Gen. Sergio ha avuto l'incarico dal Prefetto di Venezia di coordinare la pianificazione della Protezione Civile.

Il Lagunare Roberto Di Piazza già effettivo nel 1973-75 al Battaglione "Isonzo", il 1° Dicembre 96 è stato eletto Sindaco di Muggia. Al neo Sindaco gli auguri di buon lavoro da parte dei Lagunari.

Il Socio della Sezione di Venezia Falcone Ten. cpl. Nicola è stato nominato Console di Finlandia a Venezia.

E' stato conferito al lagunare Finotti Giorgio, Consigliere della Sezione del Basso Polesine, il diploma di benemerita dell'A.L.T.A.. La motivazione "Per la sua disponibilità in seno alla Sezione".

La Sezione di Padova, durante il pranzo di Natale svolto all'albergo "Continental" di Montegrotto Terme, alla presenza del Presidente Nazionale, ha conse-

gnato attestati di benemerita A.L.T.A. ai soci Zaffin Roberto e Grego Guglielmo, per l'impegno profuso alla crescita ed all'impegno nell'A.L.T.A.-

La Sezione di Venezia ha consegnato al Gen. Sandro Schiavi la tessera di Socio Benemerito dell'A.L.T.A. con la seguente motivazione: "Il Gen. Sandro Schiavi dal momento dell'assunzione del Comando del Presidio Militare di Venezia ha prestato generosa e benevola attenzione alla realtà della specialità lagunari, alle sue problematiche e in particolare alla Sezione A.L.T.A. di Venezia, che segue con simpatia, favorisce nella soluzione di problemi di natura organizzativa e ne garantisce compattezza e crescita. Di questo gli siamo immensamente riconoscenti e ci sentiamo onorati di annoverarlo fra i soci più prestigiosi.

Al Socio della Sezione di Venezia Mezzaroba M° Gastone è stato consegnato un attestato di Benemerita con la seguente motivazione: "Per il suo generoso incondizionato impegno profuso nella creazione e nella crescita artistica del "Coro dei Lagunari di questa Sezione".

Il Socio della Sezione di Venezia Corrado Scrascia è stato eletto Segretario della Compagnia della Vela di Venezia.

Il Socio della Sezione di Venezia Stefano Gasparoni è stato eletto Consigliere della Lega Navale di Venezia.

Il Socio della Sezione di Venezia Luigi Vianello è stato eletto Presidente del Circolo Ricreativo dell'U.L.S. n° 11

I seguenti Soci della Sezione

di Venezia sono stati promossi:

- al grado di Maggiore i Capitani: Roberto Gaeta, Salvatore Lo Giudice, Romeo Sollazzo;
- al grado di Capitano il Tenente Vittorio Liberti.

Il Socio della Sezione di Venezia Innelli Ten. Col. Michele il 1° settembre '96 è stato trasferito alla Brigata Alpina "Taurinense" per assumere il Comando del Btg. Logistico di detta Brigata. L'Associazione augura un ottimo periodo di comando.

AUGURI A:

La sezione di Padova festeggia la nascita di Marika, nipotina del Socio Bozzolan Marcello. Tanti auguri a mamma e papà, nonna Tina e nonno Marcello. Lunga e felice vita a Marika.

La Sezione di Cavarzere da il benvenuto ad Andrea, venuto a portare il 16 marzo '97 tanta felicità al Socio Antonio Marzola e gentile consorte signora Gibin Carla. Felicitazioni ed ancora tanti auguri.

Il 19 aprile 1997 il Socio della Sezione di Spinea Sante Gava si è unito in matrimonio alla signorina Regitta Frias Guzman. Nell'occasione della cerimonia i novelli sposi sono stati festeggiati da tanti amici dell'A.L.T.A. Auguri ancora di tanta felicità.

L'11 aprile 1997, la cicogna "ha fatto visita" in casa del Socio della Sezione di Marcon Michele Crivellaro ed alla gentile consorte Sandra Breda, portando appeso al suo lungo becco un fiocco celeste, Jacopo e tanta felicità. Ai neo mamma e papà vivissime

NOTIZIE

felicitazioni e al loro bambino un sincero, sentito augurio per un roseo futuro dai Lagunari della Sezione di Marcon e un vigoroso triplo San Marco !!!

La nascita di Lorenzo è giunta ad allietare la famiglia del Socio della Sezione di Venezia Marco Zanella. Rallegramenti e gli auguri più belli di tutta l'Associazione.

Il 5 giugno 1997 il Col. Ortolani, Socio della Sezione di Venezia e Presidente Nazionale dei Proviviri, è diventato "nonno" di Gregorio. Auguri a papà Maurizio Menin e a mamma Martina Ortolani. L'arrivo della cicogna ha portato tanta felicità.

Rallegramenti ed auguri al socio della Sezione di Mestre M.M. "A". Salvatore Scuto, ed alla figlia Angela per la nascita di Daniela e Marco avvenuta il 2 maggio 1997.

AUGURI AGLI SPOSI

Il 31 maggio 1997 hanno coronato il loro sogno d'amore unendosi in matrimonio Nicchetto Alessandro, Socio della Sezione di Chioggia e la signorina Fornaro Sandra. Ai novelli sposi giunga il più fervido augurio di tanta felicità.

Il consigliere della Sezione di Chioggia Zennaro Pollione e gentile consorte Laura Varagnolo l'11 maggio 1997 hanno festeggiato il loro 25° anniversario di matrimonio. Auguri da tutti i Soci della Sezione e da tutta l'A.L.T.A..

Il Socio della Sezione di Venezia Renato Zugni il 16 marzo 1997 è felicemente convolato a nozze con la signorina Elisabetta

Andreoli. Agli sposi gli auguri di un prospero e felice avvenire.

Da Lio Gianni Martina, figlia del Socio Da Lio Gianni della Sezione di Spinea, il 31 maggio 1997, è convolata a nozze con Alessandro Favaro. Tanta e tanta felicità ai novelli sposi.

Scaggiante Massimo figlio del Socio Scaggiante Gianni della Sezione di Spinea, il 24 Maggio 97 si è unito in matrimonio a Tommasina Marina.

Auguri da tutta l'A.L.T.A. in particolare dalla Sezione di Spinea.

CONGRATULAZIONI AI NEO LAUREATI

Raffaello Pietrasanta, figlio del Vice Presidente Nazionale Livio Pietrasanta, si è brillantemente laureato in economia e commercio presso l'Università di Venezia. Il neo dottore ha discusso la tesi: "Acquisto di partecipazioni e determinazione del prezzo". Relatore il Ch. Prof. Antonio Palmieri.

Sempre in Economia e Commercio presso l'Università di Venezia, la signorina Francesca Rudatis, fidanzata del figlio Raffaello del Socio Cav. Livio Pietrasanta della Sezione di Spinea, si è laureata con successo discutendo la tesi: "Le garanzie nei prestiti in pool concessi nell'ambito di operazioni di project financing". Relatore il Ch. Prof. Antonio Palmieri.

Il 27 novembre '96, Ruggiero Coco, figlio del Socio Pietro, della Sezione Riviera del Brenta, si è laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Ca' Foscari di Venezia.

Il signor Gino Gianni, figlio del Socio della Sezione di Venezia e Direttore Amministrativo dell'A.L.T.A. M. M. "A", Giuseppe Gianni, si è laureato in chimica industriale presso l'Università di Venezia. Al neo dottore giungano gli auguri più belli da tutta l'associazione.

La signorina Emanuela Riccardi figlia del Socio benemerito della Sezione di Venezia Generale. Riccardi Costantino si è laureata in biologia presso l'Università di Padova.

Il signor Alessandro Vercio figlio della Socia vedova del M. M. "A" Francesco Vercio si è laureato in Economia Aziendale presso l'Università di Venezia.

Il Presidente della Sezione di Marcon Franco Carcione il 5 aprile 1997 si è laureato presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, in Economia e Commercio. Al neo Dottore le congratulazioni vivissime da tutti i lagunari della Sezione di Marcon un vigoroso triplo San Marco !!!



NOTIZIE



LUTTUOSE

Il 31 ottobre del 1990 lungo la superstrada Ferrara-Comacchio a causa di un grave incidente stradale perdeva la vita il Tenente Colonnello Renato Puppini e tutta la sua famiglia, la moglie Tiziana Fagioli ed il figlioletto Pierpaolo Puppini. A distanza di tanti anni il loro ricordo è ancora vivo nei nostri cuori ed a loro va il nostro pensiero ed il cordoglio più profondo.

Il 26 febbraio di quest'anno Sezione del Basso Polesine è stata colpita dalla scomparsa dell'amico e Consigliere sezionale Renzo Giacometti, il quale è stato uno dei soci promotori per la rinascita della Sezione. Renzo si è particolarmente distinto per la sua attiva partecipazione, volontà e capacità organizzativa. La Sezione, attraverso "il Lagunare" desidera porgere le più sentite condoglianze alla vedova, ai figli, ai parenti ed a tutti coloro che lo hanno conosciuto.

Come negli ultimi anni sta ac-

cadendo un po' ovunque, dopo la caduta del muro di Berlino, stanno lentamente facendo ritorno ai propri paesi d'origine le povere salme dei nostri gloriosi caduti durante la campagna di Russia della seconda Guerra mondiale. La Sezione del Basso Polesine il 28 ottobre '96 a Porto Viro, si è

stretta assieme a tutto il paese ai funerali del concittadino Sarto Aldo recentemente traslato dalla Russia. Alla cerimonia erano presenti le più alte cariche della cittadina ed una folta rappresentanza di tutte le Associazioni d'arma presenti sul territorio polesano.

La Sezione di Padova unitamente a tutta l'A.L.T.A. desidera esprimere le più sentite condoglianze al presidente Cav. Roberto Vanzan, per la grave perdita del padre.

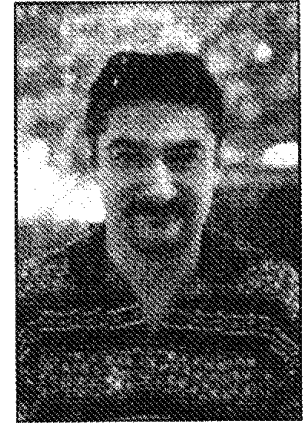
La Sezione A.L.T.A. di Rosolina desidera esprimere le più sentite condoglianze al Socio Lazzarin Gildo per la scomparsa del padre.

La Sezione di Venezia e l'A.L.T.A. tutta desidera esprimere le più sentite condoglianze al Socio Gasparoni M° Claudio per la recente scomparsa del padre.

In Perugia è scomparso il Generale Pero Nello, Comandante del Raggruppamento Lagunare nel 1960-61

Per commemorare la scom-

parsa del Lagunare Livio Daneluzzi, avvenuta il 1° Maggio '96 a causa di un incidente aereo, la sezione ha deposto un Crest dell'A.L.T.A. sulla lapide. E seguita una Santa Messa di suffragio nel Duomo di Cinto Cao Maggiore.



NOTIZIE VARIE:

I soci che sono interessati a costruirsi un'abitazione in cooperativa, in una delle sottoelencate località, possono mettersi in contatto con il Presidente della Sezione di Venezia Michele Barillà (04175269599), per avere tutte le informazioni che desiderano: Cavallino - Marcon - Favaro Veneto - Portegradi - Maerne di Martellago - Mestre loc. Bissuola - Venezia Giudecca - Mogliano Veneto - Carbonera (Tv).

La sezione di Mestre informa che è in grado di fornire n° 10 striscioni tricolori di varie misure, da utilizzare in manifestazioni e ricorrenze e che potranno essere dati in prestito alle sezioni che ne facessero richiesta.

Renzo Ferrini figlio di un Socio della Sezione di Riviera del Brenta, ha dato la propria voce ad uno dei personaggi, dell'ultimo capolavoro della Walt Disney, "Il Gobbo di Notre Dame". Renzo Ferrini ha prestato la sua voce a Hugo, esuberante Gorgoyles. Per Ferrini un'importante

NOTIZIE

trampolino di lancio per entrare nel circuito della Walt Disney, che sicuramente, vista la sua duttilità canora e vocale, gli affiderà altre parti in film in corso di lavorazione.

DOVE SEI RITROVIAMOCI

Da un'idea dell'ex. Comandante dei Lagunari Arnaldo Cappellini, sostenuta dal Socio Gianni Augusti, è stato dato inizio ad una tradizione destinata sicuramente a protrarsi negli anni. I Lagunari del BTG. Isonzo rinnoveranno il loro legame di amicizia ogni anno nell'ultima domenica di settembre, a Villa Vicentina. Appuntamento alle ore 10,00 in piazza a Villa, segue la tavolata alla polveriera, visita alla Bafile, o meglio a ciò che resta. L'anno scorso eravamo in parecchi, e quasi tutti con le famiglie. Siamo rimasti commossi dall'accoglienza che è stata riservata da ex. Lagunari e cittadini i quali conservano di noi un ottimo ricordo. Chiunque fosse interessato può telefonare a Gianni Augusti (041/4950569)

Domenica 24 novembre '96, si sono incontrati a Ca' Tron di Roncade (Tv), presso il ristorante "Al Boschetto", i Lagunari in congedo del 3°/66, appartenenti alla Compagnia Comando della caserma "Piave". Una bellissima e meritevole iniziativa per ricordare i tempi della "naja" assieme ai famigliari.

Quale socio dell'A.L.T.A. chiedo la cortesia di inserire nella rubrica "Notizie" la ricerca dei sottotonotati S. Ten. Lagunari che negli anni 1956/57 erano miei colleghi al 1° Btg. Piave a Mestre:

Fichera Concetto e Massari Gianfranco.

Allego inoltre l'elenco di tutti gli A.U.C. che parteciparono al 1° Corso specifico per Lagunari nell'ambito del XX° Corso Scuola Truppe Corazzate in Caserta. Se tramite "il Lagunare" si potesse pubblicare con l'invito a partecipare al prossimo raduno, ritengo che sarebbe una cosa meravigliosa.

Anton Beppe Bellosi
Via San Gaetano, 245
48100 Ravenna - 0544/454776

Baruzzi Flavio	Genova
Camporeale Vincenzo	Bari
Maga Giulio	Milano
Piras Gabriele	Cagliari
Carbonaro Antonio	Genova
Comigni Paolino	Venezia
De Grandi Umberto	Venezia
Roverato Roberto	Venezia
Denti Umberto	Cremona
Gandiani P. Luigi	Milano
Gatto Consolato	Reggio C.
Lion Franco	Padova
Maracani Paolo	Mestre
Marchiori Ferdinando	Mira Ve
Merello Giovanni	Genova Voltri
Muni Ignazio	Napoli
Paternò Giorgio	Messina
Ramella Mauro	La Spezia
Nardi Giovanni	Treviso
Paesani Giorgio	Rimini
Radici Pietro	Brescia
Sbisà Luigi	Bari
Soricillo Luigi	Salerno
Tommasi Corrado	Siracusa
Vitale Mauro	Torino
Van Axel Castelli Giusto	Palermo
Zema Adalberto	Venezia

Il Lagunare Mario Bernardinis della Sezione Passons-Udine desidera avere notizie del Lagunare Giuseppe Tamburi, in servizio nel periodo 1962-63 a Malcontenta



HOTEL PATRIARCA

mirano VENEZIA

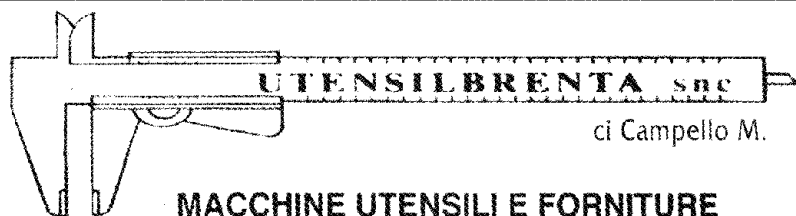
*Nella certezza di avervi graditissimi ospiti
la Direzione vi attende*

Via Miranese, 25 - Mirano - Tel. 041/430006 - 5702077
Telefax 041/5702077 - 487207 - Telex 418433 DGF I

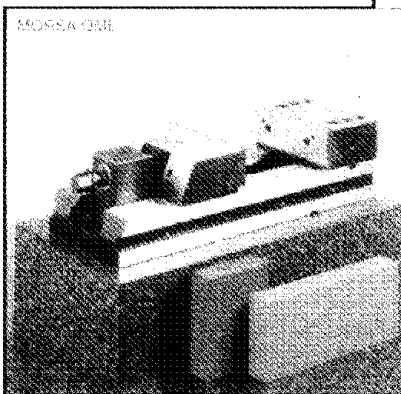
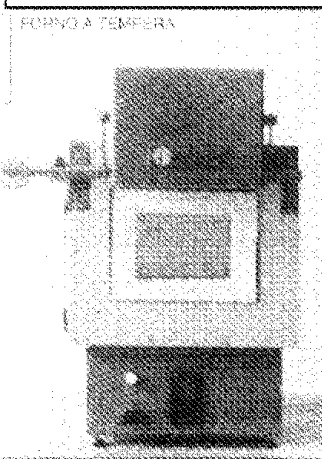
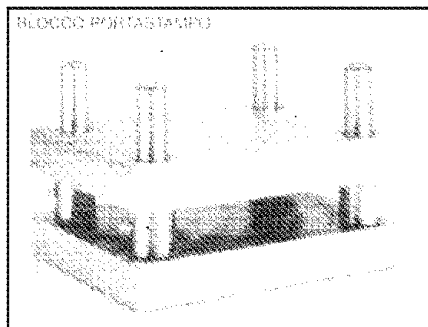
Chi desiderasse ricevere il giornale con il grado aggiornato può scrivere a Casella Postale 576 Poste Rialto 30100 Venezia

RINNOVO ORGANI SEZIONALI

Si ricorda che entro il 31 Dicembre '97 dovranno essere rinnovati (per fine mandato) gli Organi di quelle Sezioni che hanno effettuato le elezioni nell'anno 1994.



MACCHINE UTENSILI E FORNITURE



Spinea (Ve) - Via Luneo, 39
Tel. e Fax 041/5411930
Radiotelefono 0337/494868

Ritagliare e spedire a: **A.L.T.A. - Casella postale 576-Poste Rialto-30100 Venezia**

DESIDERO RICEVERE INFORMAZIONI SULL' A.L.T.A.:

Cognome _____ Nome _____

Via _____ C.a.p. _____

Città _____ Telefono _____ / _____

Servizio militare svolto a _____

il _____

Firma _____

YCB